

COMUNE DI TENNO

Provincia di Trento

**RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
2016 - 2018**

Esercizio 2016

Il Sindaco

Gian Luca Frizzi

Il Responsabile Servizio Finanziario
dott.ssa Antonella Tortoli

Il Segretario comunale
dott.ssa Marilena Boschetti



**RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
2016 - 2018**

INDICE

Sezioni	Pag.
SEZIONE 1 – CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA E DEI SERVIZI DELL'ENTE 1.1 – Popolazione 1.2 – Territorio 1.3 – Servizi	3
SEZIONE 2 – ANALISI RISORSE 2.1 – Fonti di finanziamento 2.2 – Analisi risorse Entrate tributarie Contributi e trasferimenti correnti Extratributarie Contributi e trasferimenti in conto capitale (prospetto alienazioni, permuta, acquisto immobili) Riscossione crediti e anticipazione di cassa ■ Fondo Crediti di dubbia esigibilità	13
SEZIONE 3 – PROGRAMMI E PROGETTI Quadro generale impieghi per programma Programma 1 – Servizi generali Programma 2 – Servizi alla persona e alle imprese Programma 3 – Servizi tecnico gestionali Prospetti riepilogativi: entrate per categoria – spese per intervento	37
ALLEGATI: - ELENCO INVESTIMENTI 2016 E RELATIVI FINANZIAMENTI - PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2016 (modello approvato Giunta Provinciale deliberazione n. 1061 dd. 17.05.2012, ai sensi art. 13 L.P. 15.11.1993 n. 36 e s.m.) - QUADRO RIASSUNTIVO GESTIONE FINANZIARIA 2015 E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31.12.2015 - PIANO AMMORTAMENTO MUTUI 2016 – 2017 – 2018 - PROSPETTO SPESA PER IL PERSONALE 2016 - QUADRO DI SINTESI, PER PROGRAMMA (art. 7, comma 3, D.P.G.R. 28.5.1999 n. 4/L)	60.

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento	2011	n°	1967
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.110 D. L.vo 77/95)		n°	2042
di cui: maschi		n°	1000
femmine		n°	1042
nuclei familiari		n°	911
comunità/convivenze		n°	0
1.1.3 - Popolazione all' 1.1 (penultimo anno precedente)		n°	2059
1.1.4 - Nati nell'anno	n°	20	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	17	
saldo naturale		n°	3
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n°	70	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°	81	
saldo migratorio		n°	-11
1.1.8 - Popolazione al 31.12 (penultimo anno precedente)		n°	2042
di cui:			
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n°	0
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	0
1.1.11 - In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)		n°	0
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n°	0
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n°	0
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno		Tasso
	2010		1,331
	2011		1,134
	2012		1,271
	2013		1,506
	2014		0,979
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno		Tasso
	2010		0,838
	2011		0,838
	2012		0,782
	2013		0,826
	2014		0,833
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti entro il	n° n°	0 0
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:			
1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:			

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Kmq. 28,290

1.2.2 - RISORSE IDRICHE

* Laghi n° 1

* Fiumi e Torrenti n° 3

1.2.3 - STRADE

* Statali Km 14,000

* Provinciali Km 10,000

* Comunali Km 50,000

* Vicinali Km 6,000

* Autostrade Km 0,000

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI* Piano regolatore adottato sì ☒ no ☐* Piano regolatore approvato sì ☒ no ☐* Programma di fabbricazione sì ☐ no ☒* Piano edilizia economica e popolare sì ☐ no ☒**PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI*** Industriali sì ☐ no ☒* Artigianali sì ☒ no ☐* Commerciali sì ☐ no ☒

* Altri strumenti (specificare)

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

(art. 12, comma 7, D. L.vo 77/95)

sì ☐no ☒

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	0,000	0,000
P.I.P.	0,000	0,000

1.3 - SERVIZI**1.3.1 - PERSONALE**

1.3.1.1			
Q. F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO	
B	4	2	
C	7	7	
D	1	1	
DIR	1	1	

1.3.1.2 Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo	n°	11
fuori ruolo	n°	0

1.3.1.3 - AREA TECNICA			
Q. F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
B BAS	OPERAIO QUALIFICATO	2	1
B EVO	OPERAIO QUALIFICATO	2	1
C BAS	ASSISTENTE TECNICO	1	1
C EVO	COLLABORATORE AMM/CONT	1	1
D BAS	FUNZIONARIO TECNICO	1	1

1.3.1.4 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Q. F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
C BAS	ASSISTENTE AMM/CONT	1	1
C EVO	COLLABORATORE CONT	1	1

1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA			
Q. F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
C BAS	ASSISTENTE AMM/CONT	2	2
C EVO	COLLABORATORE AMM/CONT	1	1
DIR	SEGRETARIO COMUNALE	1	1

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1.3.2.1 - Asili nido n°	posti n°	posti n°	posti n°	posti n°	posti n°
1.3.2.2 - Scuole materne n°	posti n° 65	posti n° 67	posti n° 70	posti n° 71	
1.3.2.3 - Scuole elementari n°	posti n° 94	posti n° 96	posti n° 96	posti n° 98	
1.3.2.4 - Scuole medie n°	posti n°	posti n°	posti n°	posti n°	
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n°	posti n°	posti n°	posti n°	posti n°	
1.3.2.6 - Farmacie comunali	n°	n°	n°	n°	
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.					
- bianca	22,000	22,000	22,000	22,000	
- nera	26,000	26,000	26,000	26,000	
- mista	0,000	0,000	0,000	0,000	
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	sì ☒ no ☐	sì ☒ no ☐	sì ☒ no ☐	sì ☒ no ☐	sì ☒ no ☐
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	61,000	61,000	61,000	61,000	
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	sì ☒ no ☐	sì ☒ no ☐	sì ☒ no ☐	sì ☒ no ☐	sì ☒ no ☐
1.3.2.11 - Arce verdi, parchi, giardini	n° 4 hq. 4,600	n° 4 hq. 4,600	n° 4 hq. 4,600	n° 4 hq. 4,600	n° 4 hq. 4,600
1.3.2.12 - Punti luce, illuminazione pubblica	n° 505	n° 505	n° 505	n° 505	
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	6,000	6,000	6,000	6,000	
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:					
- civile	11000,000	11000,000	11000,000	11000,000	
- industriale					
- racc. diffusa	sì ☒ no ☐	sì ☒ no ☐	sì ☒ no ☐	sì ☒ no ☐	sì ☒ no ☐
1.3.2.15 - Esistenza discarica	sì ☒ no ☐	sì ☒ no ☐	sì ☒ no ☐	sì ☐ no ☒	
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n° 4	n° 4	n° 4	n° 4	
1.3.2.17 - Veicoli	n° 2	n° 2	n° 2	n° 2	
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	sì ☐ no ☒	sì ☐ no ☒	sì ☐ no ☒	sì ☐ no ☒	sì ☐ no ☒
1.3.2.19 - Personal computer	n° 14	n° 14	n° 14	n° 14	
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)					

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

TIPOLOGIA	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1.3.3.1 – CONSORZI	3	2	2	2
1.3.3.2 – AZIENDE	0	0	0	0
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	0	0	0	0
1.3.3.4 - SOCIETÀ DI CAPITALI che gestiscono servizi pubblici	4	4	4	4
1.3.3.5 - ALTRE SOCIETÀ DI CAPITALI partecipate	3	3	3	3

1.3.3.1.1 – CONSORZI

		% partecipazione
1	Consorzio B.I.M. Sarca, Mincio e Garda	2,083%
2	Consorzio Comuni Trentini soc. coop.	0,42%

E' stato sciolto dal 1.1.2016 il Consorzio di Vigilanza Boschiva.

1.3.3.4.1 – SOCIETÀ DI CAPITALI che gestiscono servizi pubblici e funzioni

		% partecipazione	quota versata	servizio
1	Gestione Entrate s.r.l. (GestEL)	7,00%	2.800,00	Entrate locali
2	AGI s.r.l.	20,00%	4.000,00	Servizi idrici (in corso di definizione)
3	AGS s.p.a.	0,02%	5.164,57	Distribuzione gas metano
4	Farmacie Comunali s.p.a.	0,01%	820,00	Farmacia comunale di Tenno

1.3.3.5.1 – ALTRE SOCIETÀ DI CAPITALI partecipate

		% partecipazione	quota versata
1	Ingarda s.p.a.	1,97%	9.750,00
2	Informatica Trentina s.p.a.	0,0168%	acquisto n. 587 azioni da 1€ cad. a titolo gratuito
3	Primiero Energia s.p.a.	0,16%	12.701.931

1.3.4 – ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 – ACCORDO DI PROGRAMMA

ACCORDO DI PROGRAMMA FINALIZZATO ALL'ATTIVAZIONE DELLA RETE DI RISERVE "ALPI LEDRENSI" DI CUI ALLA L.P. 23 MAGGIO 2007 N. 11 E DEL PROGETTO DI ATTUAZIONE DELLA RETE DI RISERVE "ALPI LEDRENSI" SUL TERRITORIO DEI COMUNI DI LEDRO, RIVA DEL GARDA, TENNO, STORO E BONDONE.

- Soggetti partecipanti sono: la Provincia Autonoma di Trento, i Comuni di Ledro, Riva del Garda, Tenno, Storo e Bondone, la Comunità Alto Garda e Ledro, la Comunità delle Giudicarie, il B.I.M. Sarca e Mincio e il B.I.M. del Chiese.
- L'accordo è stato approvato con deliberazione consiliare n. 15 dd. 28.06.2013 con validità triennale; il comune capofila è il Comune di Ledro.
- Detto accordo è stato sottoscritto in data 25 settembre 2013 dalla Provincia Autonoma di Trento, dai Comuni di Ledro, Tenno, Riva del Garda, Storo, Bondone, dalle Comunità Alto Garda e Ledro e delle Giudicarie, dai B.I.M. Sarca Mincio Garda e Chiese e dall'Asuc di Storo.
- Per la realizzazione delle azioni programmate nel primo triennio è prevista l'attivazione di diversi canali di finanziamento derivanti da risorse della Provincia, e cofinanziamenti delle Comunità e dei Consorzi B IM.
- Alla luce delle attività e delle strategie condivise all'indomani della sottoscrizione dell'Accordo di Programma del 25 settembre 2013, la Conferenza di Rete ha condiviso la necessità di aggiornare l'Accordo medesimo, revisionando in particolare gli articoli 10, 14, 16 e 17.
- L'accordo aggiornato è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 25.06.2015, con validità fino al **31.12.2016** e con possibilità di rinnovo alla scadenza per periodi di tempo di tre anni, previo consenso delle parti contraenti.

Evidenziato che le nuove azioni condivise nei tavoli territoriali realizzati nell'ambito del Forum partecipato sono le seguenti:

- Tremalzo d'inverno
- Ecolabel e prodotti di qualità
- il Ponale, un percorso, tanti luoghi
- Alpi ledrensi a piedi
- Bicibus Storo – Ampola
- Malghe attive
- Filiera pino mugo e del paesaggio
- Biodistretto, Parco agricolo e Marchio
- Modalità Prato ON. Greggi al servizio dell'ambiente

e sono finanziate per complessivi euro 187.500, dei quali euro 150.000 ai sensi dell'articolo 96 della L.P. n. 11/2007 e s.m. ed euro 37.500 finanziati dalla Comunità Alto Garda e Ledro.

1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (convenzioni, ecc.)

CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA E COORDINATA DEL SERVIZIO DI CUSTODIA FORESTALE DELL'ALTO GARDA.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 29.12.2015 è stata approvata la convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di custodia dell'Alto Garda", a seguito del superamento del Consorzio di Vigilanza Boschiva ai sensi della L.P. 23 maggio 2007 n. 11, modificata dalla L.P. 30 dicembre 2014 n. 14.

La convenzione è stata sottoscritta dal Comune di Tenno in data ed ha validità per il periodo di 10 anni, con scadenza il **31.12.2025**.

CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE RISORSE FORESTALI DELL'ALTO GARDA TRENTINO.

- Con deliberazione consiliare n. 34 del 21.09.2005, il Comune di Tenno ha aderito alla convenzione per la gestione associata delle risorse forestali dell'Alto Garda Trentino tra i Comuni di Arco, Drena, Dro, Nago-Torbole, Riva del Garda, Tenno e l'A.S.U.C. di Ville del Monte.
- La convenzione è stata sottoscritta in data 29.09.2005 con validità per il periodo di 10 anni dalla sottoscrizione (scadenza il 29.09.2015).
- E in corso la valutazione sull'accordo per il rinnovo della convenzione.

CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA E COORDINATA DEL SERVIZIO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE DELL'ALTO GARDA E LEDRO.

- Con deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 19.12.2007, il Comune di Tenno ha aderito alla *"Convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio intercomunale di polizia locale dell'Alto Garda e Ledro"*, tra i comuni compresi nell'Ambito 9 – Alto Garda e Ledro, di cui al "Progetto Sicurezza del Territorio", approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2554 del 18.10.2002, successivamente modificata con delibera n. 11 del 19.06.2008.
- Il servizio è stato attivato a far data dal 1° giugno 2009 (convenzione del 09.06.2008 REP. N. 380 e convenzione del 14.04.2009 REP. N. 413). La durata della convenzione è stabilita in cinque anni con decorrenza dal 01.01.2008 o, in caso di sottoscrizione in data successiva, dal 1° giorno del mese successivo alla data di sottoscrizione, prorogabili per ulteriori cinque anni.
- Con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 28.06.2013, il Comune di Tenno ha approvato la convenzione del Servizio Intercomunale di Polizia Locale Alto Garda e Ledro, ai sensi della L.P. 27.12.2010 n. 27, art. 8 bis, a valere per 5 anni con decorrenza dal 1° luglio 2013 e scadenza al 30.06.2018.

CONVENZIONE CON LA COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI, RACCOLTE DIFFERENZIATE, SERVIZI ACCESSORI.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 38 del 30.09.2015 è stata approvata la convenzione per l'affidamento alla Comunità Alto Garda e Ledro della gestione del *"servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati, raccolte differenziate e servizi accessori"*, secondo le modalità attualmente in essere e salvo introduzione degli adeguamenti non sostanziali che si rendessero necessari per una migliore funzionalità, per il periodo dal 01.04.2016 (scadenza dell'appalto in corso) al 31.03.2018.

CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELLA CASA ARTISTI "GIACOMO VITTONI" A CANALE DI TENNO, TRA I COMUNI DI ARCO, RIVA DEL GARDA E TENNO.

- La Casa degli Artisti "Giacomo Vittone" sita nel borgo medioevale di Canale è gestita in convenzione, tra i Comuni di Tenno (capofila), Riva del Garda ed Arco, da ultimo rinnovata con deliberazione consiliare n. 30 del 27.11.2014, sottoscritta dai Sindaci in data 16.03.2015 con validità fino al 31.12.2017 prorogabile in mancanza di disdetta di un ulteriore anno.
- Gli stessi Comuni sono comproprietari, con quote di 1/3 ciascuno, del complesso immobiliare che contraddistingue la Casa degli Artisti comprendente fabbricati e terreni in C.C. Ville del Monte.
- In base all'art. 2 della suddetta convenzione il Comune di Tenno è delegato a provvedere alla gestione delle iniziative ed attività secondo il piano annuale unanimemente concordato nella conferenza dei Sindaci, fatta salva la verifica annuale della gestione medesima; i Comuni convenzionati sono tenuti in via ordinaria a partecipare alle spese di gestione nell'importo annuo per ciascun comune di € 12.000,00 (art. 3).

CONVENZIONE PER LE ATTIVITA' DI SUPPORTO AL COMUNE E ALLA CASA ARTISTI "GIACOMO VITTONI".

- Il Servizio Conservazione della Natura e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Trento ha assegnato n. 2 unità lavorative a tempo indeterminato presso il Comune di Tenno e la "Casa degli Artisti Giacomo Vittone", ai sensi della L.P. n. 32 del 27.11.1990, "*Interventi provinciali per il ripristino e la valorizzazione ambientale*" che promuove la conservazione del patrimonio ambientale, culturale ed artistico, assolvendo nel contempo finalità di sostegno occupazionale. Annualmente viene approvata la convenzione con il Consorzio Lavoro Ambiente di Trento cui è affidata la gestione delle attività.

CONVENZIONI CON IL COMUNE DI RIVA DEL GARDA PER IL RIPARTO SPESE DI GESTIONE SCUOLE MEDIE ED ELEMENTARI.

- La convenzione per il riparto delle spese di gestione e funzionamento delle **Scuole Medie** presenti sul territorio del Comune di Riva del Garda è stata stipulata per il periodo 2012 - 2016.
- La convenzione per il riparto delle spese di gestione e funzionamento dell'Istituto Comprensivo di Scuola Elementare e di Scuola Media RIVA 2, per le spese riferite alla direzione delle **Scuole elementari**, è stata stipulata per il periodo 2012 - 2016.

CONVENZIONE PROGETTO OUTDOOR GARDA TRENTO.

- E' previsto il rinnovo del protocollo d'intesa concernente il PROGETTO INTEGRATO DI SVILUPPO DEGLI SPORT OUTDOOR NEL GARDA TRENTO E VALLE DI LEDRO, con la Società "INGARDA TRENTO - Azienda per il turismo S.p.a", la Comunità Alto Garda e Ledro e gli altri Comuni dell'ambito, per il quadriennio 2016 - 2019. Il progetto sarà realizzato attraverso una serie di interventi ed opere volte a render fruibile in modo più completo ed omogeneo il territorio, incrementando e preservando gli spazi dedicati allo sport outdoor, dando una connotazione unitaria all'offerta turistica outdoor del Garda Trentino. L'individuazione degli interventi e le modalità di finanziamento saranno definiti in accordo tra gli enti aderenti al Protocollo.

CONVENZIONE PER ATTIVITA' TURISTICHE.

- E' previsto il rinnovo per l'anno 2016 della convenzione con la Società "INGARDA TRENTO - Azienda per il turismo S.p.a", per proseguire la collaborazione nella realizzazione di attività di promozione del territorio di Tenno.

Tale attività riguarda:

- 1) l'organizzazione di iniziative di marketing del territorio;
- 2) la collaborazione in attività di promozione e comunicazione;
- 3) il servizio di assistenza turistica agli ospiti e di informazioni al pubblico attraverso l'apertura di appositi uffici informativi e la stampa periodica di materiali informativi e promozionali.

Il Comune di Tenno riconosce ad Ingarda, sulla base di un preventivo dettagliato relativo ai conti di gestione, un contributo annuale di euro 9.000,00 (al netto della ritenuta d'acconto) a sostegno delle spese per le attività sopra indicate.

CONVENZIONE CON IL COMUNE DI BOLBENO PER IL CONCORSO NELLE SPESE DI GESTIONE DELL'IMPIANTO SCIOVIA "COSTE DI BOLBENO".

- La convenzione è stata rinnovata con deliberazione giunta n. 75 del 26.10.2011, ha validità per il periodo dall'1.11.2011 al 30.09.2016, e consente ai censiti del Comune di Tenno di utilizzare l'impianto sportivo con applicazione delle tariffe agevolate previste per i comuni convenzionati.

CONVENZIONE GESTIONE ECOMUSEO DELLA JUDICARIA "DALLE DOLOMITI AL GARDA".

- Il Comune di Tenno aderisce alla *Convenzione per la gestione dell'Ecomuseo della Judicaria "dalle Dolomiti al Garda"*, tra i Comuni di Comano Terme, Dorsino, Fiavé, San Lorenzo in Banale, Stenico e Tenno, inizialmente approvata con deliberazione consiliare n. 36 del 28.12.2001 e sottoscritta in data 29.01.2002 (Rep. N. 511).
- L'ecomuseo è stato formalmente istituito con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1119 dd. 24.05.2002, ai sensi della L.P. 9.11.2000, n. 13.
- La convenzione è stata successivamente rinnovata e da ultimo con deliberazione consiliare n. 48 del 29.12.2015 per il periodo **2016 - 2017**.

CONVENZIONE SERVIZIO SPIAGGE SICURE.

- E' previsto il rinnovo della convenzione con la Comunità Alto Garda e Ledro per la gestione del servizio "**Spiagge sicure**" nel Comune di Tenno, per il triennio **2016 - 2019**.

CONVENZIONI GESTIONE BONUS TARIFFA SOCIALE.

- Con deliberazione giuntale n. 33 del 20.05.2009 il Comune di Tenno ha aderito alla convenzione per la gestione delle *richieste di "bonus tariffa sociale"* per la fornitura di energia elettrica da parte dei clienti domestici disagiati, stipulata in data 8 maggio 2009 tra il Consorzio dei Comuni Trentini, la Provincia autonoma di Trento e le società di servizio dei CAF ACLI, CGIL, CISL, UIL, Confartigianato, FABI, CIA, 50&più, FENALCA e CNDL.

CONVENZIONE PER LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA.

- Con deliberazione giuntale n. 60 del 30.07.2013 il Comune di Tenno ha aderito alla "Convenzione per la fornitura di Energia Elettrica e servizi connessi" stipulata in data 10 luglio 2013 tra la Provincia Autonoma di Trento - Agenzia Provinciale per gli Appalti e i Contratti (APAC) in qualità di centrale di committenza e la società Trenta s.p.a., per il periodo di 24 mesi a decorrere dal 17.7.2013 e con scadenza il 16.7.2015.
- La suddetta Convenzione assicura a favore delle Amministrazioni contraenti:
 - la convenienza delle condizioni economiche rispetto alle corrispondenti condizioni praticate dal fornitore aggiudicatario del bando promosso da CONSIP, su scala nazionale, per la fornitura di energia alle pubbliche amministrazioni per la durata minima di 12 mesi e massima di 36 mesi, in caso di richiesta di rinnovo da parte della Committente;
 - la possibilità di individuare un unico fornitore (Trenta S.p.a.) per tutte le utenze comunali a prescindere da un quantitativo minimo di consumo annuo, a differenza di quanto previsto dalla Convenzione CONSIP;
 - la possibilità di avvalersi di energia verde proveniente da fonti rinnovabili.

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

COMUNE DI TENNO

2.1 - Fonti di Finanziamento

2.1.1 - Quadro riassuntivo

Entrate	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scost. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
- Tributarie	837.123,46	898.193,20	988.700,00	838.636,00	838.636,00	838.636,00	-15,18
- Contributi e Trasferimenti Correnti	784.475,75	825.222,70	472.092,17	578.265,64	601.165,64	601.365,64	22,49
- Extratributarie	441.136,52	530.998,72	500.973,20	461.690,00	461.690,00	461.690,00	-7,84
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.062.735,73	2.254.414,62	1.961.765,37	1.878.591,64	1.901.491,64	1.901.691,64	-4,24
- Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	243.404,79	244.493,96	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMB. PRESTITI (A)	2.306.140,52	2.498.908,58	1.961.765,37	1.878.591,64	1.901.491,64	1.901.691,64	-4,24
- Alienazione e trasferimenti capitale	2.151.284,95	1.490.675,89	1.928.769,77	856.085,00	0,00	0,00	-55,61
- Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Accensione mutui passivi	0,00	0,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
- Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	144.400,00	263.898,70	242.207,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	2.295.684,95	1.754.574,59	2.350.976,77	856.085,00	0,00	0,00	-63,59
- Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Anticipazioni di cassa	114.841,84	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	114.841,84	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	4.716.667,31	4.253.483,17	4.812.742,14	3.234.676,64	2.401.491,64	2.401.691,64	-32,79

COMUNE DI TENNO

2.2 - Analisi delle Risorse
2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scost. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
imposte	495.341,56	555.369,32	709.800,00	556.900,00	566.900,00	566.900,00	-20,13
tasse	341.781,90	342.823,88	278.900,00	271.736,00	271.736,00	271.736,00	-2,57
TOTALE	837.123,46	898.193,20	988.700,00	838.636,00	838.636,00	838.636,00	-15,18

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
ALIQUOTE ICI			GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I ^a Casa	0,00	0,00	0,00				0,00
ICI II ^a Casa	0,00	0,00	0,00				0,00
Fabbr.prod.vi	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
Altro	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2 - Analisi delle Risorse
2.2.1 - Entrate tributarie

--

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.
Vedi scheda allegata.

2.2.1.4 - Per l'ICI indicare la percentuale d' incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni %
Dato attualmente non disponibile

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.
Vedi scheda allegata.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.
Vedi scheda allegata.

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.).

L'imposta è stata istituita dalla Legge provinciale 30 dicembre 2014 n. 14 (legge finanziaria per il 2015) quale tributo proprio dei Comuni. Il nuovo tributo trova applicazione dall'1.1.2015 e ha sostituito, per i Comuni trentini, le componenti IMU e TASI della IUC (Imposta Unica Comunale) prevista a livello nazionale dalla Legge n. 147/2013.

Il Regolamento comunale per la disciplina dell'IM.I.S., nei limiti e per le materie previste dalla L.P. n. 14/2014, è stato approvato con deliberazione consiliare n. 3 di data 10.2.2015.

Il tributo è dovuto per le unità immobiliari presenti sul territorio comunale e viene calcolato moltiplicando il valore della rendita catastale attribuita per i coefficienti previsti per le varie categorie di immobili, nonché dalle aree fabbricabili sulla base del valore di mercato. Il gettito dell'imposta è totalmente di spettanza del comune, diversamente a quanto accadeva con l'IMU per la quale il gettito di imposta dei gruppi D, nell'ammontare corrispondente all'aliquota standard del 7,6 per mille, spettava allo Stato.

L'art. 18, LP n. 21 del 30.12.2015 ha introdotto alcune modifiche alla disciplina dell'IMIS, decorrenti dal 2016. In particolare è prevista:

- l'esenzione per l'abitazione principale e relative pertinenze ad eccezione delle abitazioni di lusso (rientranti nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9). Il relativo mancato gettito, che per il Comune di Tenno è stimato in ca. 40.000,00 euro, sarà compensato da un trasferimento della Provincia, come desumibile dal Protocollo d'Intesa per la finanza locale 2016 sottoscritto in data 9.11.2015,
- la riduzione (per i periodi d'imposta 2016 e 2017) al 5,5 per mille dell'aliquota applicabile ai fabbricati strumentali alle attività produttive rientranti nelle categorie catastali C/1, C/3, D/2 e A/10. Il relativo mancato gettito, stimato per il Comune di Tenno in ca. 18.000,00 euro, sarà riconosciuto dalla Provincia nell'ambito del Fondo di Solidarietà.

L'attività di verifica, liquidazione e accertamento dell'IM.I.S., così come per le previgenti (ICI, IMU e TASI), è svolta tramite la società GestEI Srl (società partecipata dai Comuni di Riva del Garda, Arco e Tenno e dalla Comunità Alto Garda e Ledro).

L'obiettivo è quello di una verifica il più possibile puntuale, allo scopo di fronteggiare situazioni di evasione e per un ulteriore allargamento della base imponibile al fine di assicurare maggiori entrate al Comune ed equità fiscale nei confronti dei contribuenti.

Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.

La gestione dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, la loro riscossione, e l'attività di verifica e accertamento è affidata in concessione alla ditta ICA srl, concessionaria del servizio fino al 31.12.2018 a seguito della gara ad evidenza pubblica esperita nel 2013 unitamente ai Comuni di Arco, Dro, Nago-Torbole e Riva del Garda.

Tassa sui rifiuti (TARI).

La TARI è in vigore dal 2014 in sostituzione della TARES (che a sua volta dal 2013 aveva sostituito la tariffa di igiene ambientale -TIA) e copre i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani compresa la pulizia delle strade.

L'ammontare inserito a bilancio corrisponde a quanto necessario a coprire i corrispondenti costi del servizio. Il tributo è riscosso sulla base del piano finanziario e dell'articolazione tariffaria fra diverse categorie di utenze, tenuto conto dei parametri e delle modalità stabilite dal D.P.R. n. 58/1999.

2.2.1.5. - Illustrazione delle aliquote applicate.

Imposta immobiliare semplice (I.M.I.S.).

La stima del gettito IMIS per l'anno 2016 è effettuato sulla base delle novità introdotte dalla citata LP n. 21/2015, con applicazione delle seguenti aliquote:

- 3,50 per mille solo per le abitazioni principali "di lusso" (categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze;
- 5,50 per mille per le categorie catastali C/1, C/3, D/2 e A/10;
- 7,90 per mille per le categorie catastali D/1, D/3, D/4, D/6, D/7, D/8 e D/9;
- 8,95 per mille per tutte le altre categorie.

Vengono mantenute le aliquote base previste dalla normativa provinciale così come le agevolazioni introdotte dal 2015 con la delibera del Consiglio comunale n. 4 del 10.2.2015: in particolare l'aliquota agevolata (4,5 per mille) per l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale e che in essa pongono la residenza anagrafica e la dimora abituale, nonché agli affini entro il medesimo grado. L'agevolazione è fissata per un solo fabbricato abitativo e si applica anche alle eventuali pertinenze nella misura massima di due unità complessive classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 o C/7. L'applicazione dell'agevolazione comporta una diminuzione dell'entrata per circa 10.000,00 euro.

La previsione di bilancio (euro 550.000,00) per l'IMIS 2016, sulla base della comunicazione della società Gestel, tiene conto del fatto che, in base ai nuovi principi contabili in materia di armonizzazione, tale imposta deve essere accertata per cassa e di conseguenza è diminuita, rispetto al dato teorico che scaturisce dalla banca dati di Gestel, della previsione di mancati versamenti dell'imposta, oltre che delle novità normative sopra esposte.

Relativamente alle attività di accertamento delle imposte immobiliari, le previsioni di incasso di ICI, IMUP, TASI e IMIS anni precedenti e per attività di accertamento ammontano complessivamente ad euro 14.600,00. Per tali entrate è stato previsto apposito stanziamento nel fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità, in applicazione dei nuovi principi contabili in materia di armonizzazione, come illustrato nel prosieguo.

Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.

Per la gestione dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni è previsto un canone annuo di euro **3.100,00** fisso e costante per il triennio.

Tassa sui rifiuti (TARI).

Il gettito TARI, previsto a bilancio 2016 per euro **271.136,00** (arrotondato), assicura la copertura dei costi del servizio raccolta e smaltimento (preventivati in euro 241.246,49), nonché i costi del servizio di gestione e accertamento dell'entrata affidato alla GestEL srl (preventivati in euro 29.889,57).

Le relative aliquote saranno sottoposte all'approvazione del Consiglio Comunale entro il termine di approvazione del bilancio 2016.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Imposta comunale sugli immobili, imposta municipale propria, tassa sui servizi indivisibili e imposta immobiliare semplice: funzionari GestEL S.r.l.
Imposta pubblicità e pubbliche affissioni: in concessione.
Tassa sui rifiuti (TARI): funzionario GestEL s.r.l.

COMUNE DI TENNO

2.2 - Analisi delle Risorse 2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione Pluriennale				% scost. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
contributi e trasferimenti dallo Stato	99.973,64	15.841,92	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	0,00	
contributi e trasferimenti dalla regione	682.741,86	807.767,23	466.292,17	575.665,64	598.565,64	598.765,64	23,46	
contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	1.760,25	1.613,55	4.700,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	-68,09	
TOTALE	784.475,75	825.222,70	472.092,17	578.265,64	601.165,64	601.365,64	22,49	

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.
Vedi scheda allegata.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc..).

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2.2.2 - Considerazioni sui trasferimenti provinciali

Fondo perequativo.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2016 conferma un quadro finanziario di particolare criticità per la Provincia di Trento a causa di una significativa contrazione delle risorse disponibili, con una riduzione complessiva per tutti i comuni del fondo perequativo pari a 5,3 milioni di euro.

Per l'impostazione del bilancio di previsione 2016, in assenza dei dati ufficiali riguardanti l'assegnazione per l'anno in corso e sulla base di informazioni ufficiose da parte dei competenti uffici provinciali, il fondo perequativo è stato determinato prendendo a riferimento il Fondo perequativo 2015 di circa 277.000,00, aumentato del trasferimento compensativo per le agevolazioni IMIS agli immobili produttivi (ca. 18.000 euro), oltre che delle quote per l'indennità di vacanza contrattuale da corrispondere al personale dipendente (euro 5.412,65) e per il mancato gettito dell'addizionale sull'energia elettrica azzerata a partire dal 2012 (euro 30.539,04).

Complessivamente la previsione del fondo perequativo iscritta a bilancio 2016 è stata stimata in euro **300.000,00**.

Fondo per il sostegno di specifici servizi comunali (servizio tagesmutter).

E' compreso in tale fondo il trasferimento relativo al servizio socio educativo per la prima infanzia – tagesmutter, con una previsione di entrata di euro 10.000,00, che copre per circa il 90% la spesa per sussidi alle famiglie stimata in euro 11.000,00.

La Provincia eroga al Comune euro 4,466 per ora di servizio rendicontata, mentre il sussidio alle famiglie è previsto da un minimo di euro 2,40 ad un massimo di 6,20 in proporzione alla classe di valore ICEF del nucleo familiare.

Fondo investimenti di cui all'art. 11 L.P. n. 36/1993 e s.m. - quota ex fondo investimenti minori.

Tale fondo è stimato, come per il 2015, in euro **203.177,43**, considerate le risorse complessivamente rese disponibili dalla Provincia come desumibili al Protocollo d'intesa per la finanza locale 2011.

Il fondo è utilizzabile in parte corrente, nelle misure e modalità previste nell'ambito del protocollo integrativo in materia di finanza locale per il 2012; pertanto i Comuni che versano in una situazione di disagio finanziario anche dovuto agli oneri derivanti dal rimborso della quota capitale dei mutui, possono utilizzare in parte corrente l'intera quota di tale fondo, in deroga al limite introdotto con il Protocollo di finanza locale 2011 (decurtazione annua del 20% per il triennio 2011-2013).

Nel bilancio 2016 viene inserita tra le previsioni di entrate correnti la quota ex FIM per euro **152.500,00** a finanziamento della parte corrente della spesa, destinando agli investimenti la residua quota.

Trasferimenti inerenti la cultura.

Sono previste a bilancio le somme destinate al finanziamento del progetto attività culturali di **Casa Artisti** per il triennio 2015-2017, che sarà concordato tra i comuni di Tenno, Arco e Riva del Garda, preventivate in euro **35.000,00** annui e trasferite dalla Provincia al Comune di Tenno, capofila.

COMUNE DI TENNO

2.2 - Analisi delle Risorse 2.2.3 - Extratributarie

2.2.3.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scost. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
proventi dei servizi pubblici	312.878,27	320.535,37	371.823,20	366.200,00	366.200,00	366.200,00	-1,51
proventi dei beni dell'ente	26.564,64	96.069,91	26.850,00	26.250,00	26.250,00	26.250,00	-2,23
interessi su anticipazioni e crediti	5.129,73	1.042,53	2.000,00	200,00	200,00	200,00	-90,00
utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	6.582,14	2.572,77	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00
proventi diversi	89.981,74	110.778,14	97.300,00	66.040,00	66.040,00	66.040,00	-32,13
TOTALE	441.136,52	530.998,72	500.973,20	461.690,00	461.690,00	461.690,00	-7,84

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.
Vedi scheda allegata.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.
L'entrata principale è rappresentata dai proventi per taglio particelle boschive e da fitti attivi di immobili diversi.

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2.3.2 - Proventi dei servizi pubblici e tariffe.

Proventi del servizio acquedotto.

L'introito previsto è di euro **95.000,00** (comprensivo di Iva). I consumi medi presunti sono stati calcolati sulla base della media ponderata dei consumi degli ultimi 4 anni e risultano in linea rispetto ai consumi presunti del 2015.

Si evidenzia che il modello tariffario con il quale vengono determinate le tariffe è quello del testo unico approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2437 del 9.11.2007, che ha previsto la suddivisione della tariffa in quota fissa (per ogni singola utenza) e quota variabile (per ogni metro cubo di acqua consumata), rapportate rispettivamente ai costi fissi e ai costi variabili del servizio.

Stante l'obbligo di copertura integrale dei costi del servizio, la previsione di un aumento dei costi riferito principalmente alle spese di manutenzione ed ammortamento degli impianti, ha imposto la corrispondente revisione delle tariffe (ad esempio: la tariffa fissa per gli utenti domestici passa da euro 21,86 a euro 23,68; la tariffa base passa da 0,257 a 0,290 al mc.; la tariffa agevolata per gli utenti domestici passa da 0,073 a 0,081).

Proventi del servizio fognatura.

L'introito previsto per il servizio fognatura è di euro **19.000,00** (comprensivo di Iva).

Il modello tariffario con il quale vengono determinate le tariffe è quello del testo unico approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2436 del 9.11.2007, che ha confermato la diversa modalità di determinazione della tariffa per gli insediamenti civili e per quelli produttivi e ha suddiviso la tariffa in quota fissa (per ogni singola utenza) e quota variabile (per ogni metro cubo di acqua scaricata in fognatura), rapportate rispettivamente ai costi fissi e ai costi variabili del servizio.

Sulla base della stima dei costi previsti per l'anno 2016 ed imputati al servizio fognatura (in particolare, sono previsti nuovi costi imputabili agli interessi passivi sul mutuo contratto con Cassa Depositi e Prestiti a parziale finanziamento dei lavori di ristrutturazione della rete fognaria), al numero di utenti presunti e del numero totale dei metri cubi che si prevede fatturare, è stato determinato un aumento rispetto all'anno 2015 per quanto attiene sia alla quota fissa determinata in € 4,06 (anno 2015 € 3,204) sia alla quota variabile determinata in € 0,0751 (anno 2015 € 0,0609).

Proventi del servizio di depurazione.

Il Comune provvede alla riscossione dei proventi della depurazione, che vengono poi riversati alla Provincia, applicando le tariffe stabilite da quest'ultima. Si tratta di una posta figurativa del bilancio (prevista in euro **135.000,00**) in quanto all'entrata prevista tra i proventi (Titolo III), corrisponde un analogo importo fra le spese correnti (titolo I, funzione 9). La tariffa che sarà applicata agli scarichi civili per l'anno 2016, è stata stabilita dalla Giunta provinciale.

Proventi del servizio parcheggi a pagamento.

L'entrata preventivata per il 2016 è di euro **90.000,00** (prudenzialmente ridotta rispetto all'incassato 2015), essendo un'entrata soggetta a variabilità (ad esempio, in base alle condizioni meteorologiche della stagione estiva).

Le aree di sosta a pagamento del Comune di Tenno sono state individuate con deliberazioni n. 51 del 5.07.2012 e n. 27 del 01.04.2014 e determinate le relative tariffe. Dal 2012 viene affidato alla società Alto Garda Parcheggi e Mobilità s.p.a. (APM), annualmente e mediante convenzione, il servizio di installazione, noleggio e assistenza parcometri per il controllo della sosta sulle aree a pagamento del Comune di Tenno.

Proventi servizi igienici parcheggio al lago di Tenno.

L'entrata per l'utilizzo dei bagni pubblici è preventivata in euro **3.000,00** sulla base dell'incassato 2015.

Sanzioni amministrative per violazione a norme di circolazione stradale.

La previsione di entrata è quantificata in euro **6.000,00**, in linea con quanto riversato nel 2015 dalla Comunità Alto Garda e Ledro per il servizio di Polizia locale intercomunale gestito in forma associata mediante convenzione.

Altri proventi:

- proventi concessione di energia prodotta dall'impianto fotovoltaico, euro 4.000,00. Oltre all'impianto già esistente presso l'edificio scuola primaria di Tenno, entra in attività anche il nuovo impianto installato presso la casa sociale di Cologna: di conseguenza è previsto un aumento delle entrate di euro 1.000,00 rispetto al 2015;
- proventi da servizi cimiteriali (corrispettivi per l'attività di inumazione, esumazione e cremazione), euro 1.500,00;
- diritti segreteria, di rogito, di notifica, sul rilascio delle concessioni edilizie, per il rilascio delle carte di identità, previsti complessivamente in euro 9.500,00.

2.2.3.3 - Proventi dei beni dell'ente.

Proventi dei beni (fabbricati, terreni, gestione boschi).

Sono previste, tra l'altro, le entrate derivanti da:

- canone di concessione al Consorzio boschivo di Tenno – Cologna Gavazzo delle particelle boschive per l'utilizzo della legna da ardere da assegnare ai censiti, in conformità al piano di assestamento dei beni silvo pastorali 2008-2017 (euro 1.040,00). La concessione ha durata fino alla scadenza citato piano di assestamento dei beni (31.12.2017) e comunque fino all'entrata in vigore del nuovo;
- canone di locazione locale interrato ubicato sulla p.f. 251 in C.C. Tenno (centralina telefonica Telecom) per il periodo di nove anni (dal 2007 al 2016), euro 4.000,00 annui, salva rivalutazione Istat;
- proventi della vendita di legna da ardere ai censiti (sorti) per euro 5.200,00, e per la vendita di legname uso commercio sulla base delle assegnazione dell'Ispettorato forestale per euro 5.500,00;

Canone di occupazione spazi e aree pubbliche.

Si tratta dei proventi del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, previsto dal Codice della strada (art. 27 del Decreto Legislativo 20.04.1992 n. 285), istituito nell'ambito del territorio comunale di Tenno dal 1.1.2011 in sostituzione della Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche

(TOSAP). L'entrata è preventivata in euro 6.000,00, con una leggera diminuzione rispetto agli anni passati rimanendo invariate le tariffe. Il servizio di accertamento e gestione del canone è svolto dalla GestEL s.r.l. mediante convenzione.

Sovraccanoni derivazione acqua per energia elettrica, euro 1.500,00, in ragione della misura del sovraccanone stabilita per legge.

2.2.3.4 - Proventi diversi

Entrate per la gestione di "Casa degli Artisti" a Canale.

Sono previste le quote di compartecipazione dei Comuni di Arco, Riva del Garda e Tenno per la gestione in convenzione della Casa degli Artisti "Giacomo Vittone" da parte del Comune di Tenno (capofila); le quote sono confermate per il triennio 2015-2017 n. euro 12.000,00 ciascuno per complessivi euro 36.000,00.

Sono inoltre previste entrate diverse per euro 2.200,00 (di cui euro 700,00 per corrispettivi utilizzo locali per celebrazione matrimoni).

Sovvenzione per progetti culturali-educativi.

Si tratta della sovvenzione privata per progetti di aiuto di tipo sociale o culturale, corrisposta dalla società Clem's nella misura di euro 5.000,00.

Altre entrate:

- utili da partecipazioni societarie: euro 3.000,00;
- recupero spese riscaldamento, acqua, illuminazione per utilizzo beni comunali (compresi ambulatori medici): euro 7.040,00;
- interessi attivi da depositi bancari: euro 100,00, in ragione dei bassi tassi di interesse e della ridotta liquidità in conseguenza delle restrizioni sui trasferimenti operate, anche in termini di cassa, dalla Provincia.

COMUNE DI TENNO

2.2 - Analisi delle Risorse 2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in Conto Capitale

2.2.4.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scost. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
alienazione di beni patrimoniali trasferimenti di capitale dalla regione trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico trasferimenti di capitale da altri soggetti	162.487,28	159.431,76	140.885,00	359.115,24	0,00	0,00	154,90
	1.554.376,23	1.080.565,25	1.321.308,77	426.469,76	0,00	0,00	-67,72
	342.832,94	162.637,00	35.960,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
	91.588,50	88.041,88	430.616,00	70.500,00	0,00	0,00	-83,63
TOTALE	2.151.284,95	1.490.675,89	1.928.769,77	856.085,00	0,00	0,00	-55,61

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.
Si veda la scheda allegata e l'elenco delle spese d'investimento.

2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni.

2.2.4.2 – Illustrazione tipologia entrate

Le entrate in conto capitale destinate, per vincolo legislativo, al finanziamento degli investimenti sono costituite da alienazioni di beni patrimoniali e da trasferimenti di capitale.

Alienazioni di beni patrimoniali.

Le operazioni sono descritte nel prospetto allegato.

Canoni aggiuntivi.

Sono ripartiti tra i comuni i "canoni aggiuntivi" dovuti dai soggetti beneficiari delle proroghe delle concessioni di grandi derivazioni d'acqua ricadenti nel BIM del Sarca (L.P. 6.03.1998 n. 4 – art. 1 bis1. comma 15 quater); l'importo assegnato al Comune di Tenno per il 2016 è pari ad euro 157.921,00 e può essere destinato unicamente a spese in conto capitale.

Nel bilancio 2016 è altresì previsto l'utilizzo di quota parte dei canoni aggiuntivi 2015 (euro 78.000) non applicati al bilancio 2015 a seguito dell'applicazione dell'avanzo a finanziamento degli investimenti in sede di assestamento 2015.

Trasferimenti di capitale dalla Provincia.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2015 non ha reso disponibile risorse aggiuntive per gli investimenti dei comuni. Il suddetto protocollo prevede che, per il 2016, i Comuni potranno quindi disporre:

- della già citata quota ex fondo investimenti minori, previsto per il 2016 in euro 203.177.43, di cui 152.500 destinati al finanziamento della parte corrente, ed euro 50.600 per investimenti; a tale ultimo importo vanno aggiunti euro 38.900 relativi alla quota ex FIM non utilizzata nel 2015 (a seguito dell'applicazione dell'avanzo a finanziamento degli investimenti in sede di assestamento).
 - delle risorse di parte corrente rese libere a seguito dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui al Protocollo d'Intesa 2015.
- Inoltre è prevista una redistribuzione delle risorse derivanti dall'operazione di decadenza dei finanziamenti attribuiti condivisa nel Protocollo d'Intesa 2015 (per un valore totale di circa 93 milioni di euro).

A bilancio 2016, a finanziamento di spese in conto capitale, si prevede inoltre:

- contributo a valere sul Fondo di riserva per gli investimenti comunali per i lavori di ristrutturazione e potenziamento dell'acquedotto comunale, euro 247.469,76;
- contributo a parziale finanziamento del progetto per l'occupazione temporanea "Intervento 19", di cui alla L.P. 16.06.1983 n. 19 e s.m, euro 90.000,00.

Trasferimenti di capitale da altri soggetti.

Si prevedono entrate da oneri di urbanizzazione (contributi di concessione) per euro 70.500,00. Tali proventi possono essere destinati anche per il 2016 al finanziamento di spese d'investimento in deroga alle previsioni dell'art. 119 legge urbanistica provinciale (art. 18, co. 13 L.P. 14/2014).

BILANCIO DI PREVISIONE 2016

Sezione 2 – ANALISI RISORSE - punto 2.2.4.2

PROSPETTO ALIENAZIONI, PERMUTE, ACQUISTO, BENI IMMOBILI

	ENTRATA	SPESA	Motivo e finalità dell'operazione
1	78.000,00 13.000,00 91.000,00		VENDITA N.12 posti macchina nella frazione di Pranzo, località Noderi, C.C. PRANZO (stima UT euro 6.500,00 cad.) spese contrattuali a carico compratore ex art. 1475 c.c. salvo diverso accordo VENDITA area cabina elettrica AGS, località Noderi, C.C. PRANZO (stima UT euro 13.000,00) spese contrattuali a carico acquirenti ex art. 1475 c.c. somma
2		18.000,00	L'acquisto è motivato dalla necessità di migliorare e sistemare il raccordo con la stradina della "banala" che conduce al soprastante cimitero, nonché per realizzare una piazzola ecologica al servizio delle località Piazze e Gavazzo Vecchio. VENDITA IN PERMUTA a privato richiedente delle pp.ed. 77/1, 77/2 e 77/3 in C.C. COLOGNA GAVAZZO (valore stimato UT) VENDITA IN PERMUTA a privato richiedente delle pp.ed. 77/1, 77/2 e 77/3 in C.C. COLOGNA GAVAZZO (valore stimato UT) spese contrattuali a carico parte privata ex art. 1475 c.c. conguaglio a favore del comune
3	- 12.000,00 2.500,00	9.500,00 -	L'acquisto è motivato dalla necessità di rettifica ed allargamento di strada comunale. I terreni ceduti in permuta sono destinati dal privato a servizio della propria abitazione. ACQUISTO IN PERMUTA da privato p.f. 2394 in C.C.VILLE DEL MONTE VENDITA IN PERMUTA a privato pp.ff. 2347/2 e 2347/3 in C.C. Ville del Monte spese contrattuali a carico parte privata ex art. 1475 c.c. conguaglio a favore del comune
4		75.083,00 15.917,00 91.000,00	Acquisto mediante asta giudiziaria (avviso di vendita Tribunale Rovereto del 31.12.2015) L'operazione è descritta nella scheda allegata ACQUISTO immobili in C.C. VILLE DEL MONTE (parcheggi a Canale) di proprietà della società Arca Immobiliare S.r.l. deposito spese 20% somma
TOTALE GENERALE			118.500,00
			123.000,00 4.500,00 conguaglio a favore del Comune

BILANCIO DI PREVISIONE 2016

ACQUISTO Immobili in C.C. VILLE DEL MONTE (parcheggi a Canale), di proprietà Arca Immobiliare S.r.l.

Questo Comune a partire dal bilancio 2012 ha programmato l'acquisto di posti auto (scoperti e coperti) a Canale, di proprietà della società costruttrice, per un valore stimato in complessivi euro 172.000,00.

In sede di previsione iniziale la spesa veniva interamente finanziata con l'introito della sanzione pecuniaria dovuta dalla medesima società, ai sensi L.P. n. 01/2008 (art. 129 comma 5), per opere eseguite in difformità dalla concessione edilizia n. 69/06, quantificata in euro 243.000,00 con atto del responsabile del servizio tecnico dd. 15.11.2012, prot. n. 5196.

Non avendo la società ottemperato al pagamento di quanto dovuto, la Giunta comunale (con deliberazione n. 99 del 26.11.2012) stabiliva di provvedere al recupero della sanzione pecuniaria mediante ricorso per decreto ingiuntivo ex artt. 633 e seg. c.p.c.

Il Tribunale di Rovereto ha quindi emesso nei confronti della società debitrice decreto ingiuntivo N. 145/13 dd. 27.02.2013, per il pagamento a favore del Comune dell'importo di euro 251.548,80, oltre ad interessi legali, compenso professionale e rimborso spese.

Nel 2014 è stata avviata la fase dell'esecuzione immobiliare mediante procedura di vendita dei beni pignorati.

Il notaio incaricato dal Tribunale ha effettuato vari esperimenti d'asta, con successivi ribassi del 25% e 20%, che fino ad ora hanno prodotto la vendita di 2 posti scoperti.

Su richiesta del comune creditore, il Giudice dell'esecuzione in data 13.11.2015 ha autorizzato una nuova asta con ulteriore ribasso del 20%.

Dato che per motivi legati alle vicende del procedimento sanzionatorio l'entrata non ha potuto essere accertata, la spesa per l'acquisto degli immobili sopra descritti è stata reinserita di anno in anno nei bilanci degli esercizi finanziari 2013, 2014 e 2015.

Il nuovo avviso di vendita fissa il prezzo base dei lotti, di cui fanno parte 6 posti auto scoperti e 7 coperti, e le pertinenze (cortili, cantina, piazzale e portico) in complessivi euro 75.083,00, con la possibilità di aggiudicazione anche nel caso di offerta unica, inferiore di non oltre un quarto al pezzo base.

Lo stanziamento di euro 91.000,00 inserito a bilancio 2016 è comprensivo del 20% di deposito spese (per imposte e oneri) che viene richiesto dal Tribunale nel caso di aggiudicazione.

La suddetta spesa è finanziata per euro 39.000,00 con il contributo provinciale ex F.I.M. e per euro 52.000,00 con i canoni aggiuntivi del Consorzio B.I.M.

L'Amministrazione sarebbe intenzionata a partecipare all'asta per l'acquisto degli immobili in questione, ritenendo estremamente conveniente il prezzo di vendita e considerato che gli stessi andrebbero a soddisfare in parte la necessità di spazi di sosta al servizio della frazione.

Si ritiene che l'acquisto degli immobili descritti sia compatibile con le fattispecie di deroga al divieto di acquisto a titolo oneroso di immobili, di cui al comma 3, dell'art. 4-bis L.P. n. 27/2010 e s.m., che è stato confermato anche per il 2016 dalla L.P. n. 20 del 30.12.2015 (collegata alla manovra di bilancio 2016).

COMUNE DI TENNO

2.2 - Analisi delle Risorse 2.2.6 - Accensione di Prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scost. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
TOTALE	0,00	0,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.
Nel 2016 non si prevede il ricorso al credito attraverso la stipula di mutui.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento..
sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.

COMUNE DI TENNO

2.2 - Analisi delle Risorse 2.2.7 - Riscossione di Crediti e Anticipazioni di Cassa

2.2.7.1

	Trend Storico			Programmazione Pluriennale				% scost. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
ENTRATE								
riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
anticipazioni di cassa	114.841,84	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
TOTALE	114.841,84	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00

2.2.7.2 - Dimostrazioni del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Il limite previsto dei tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio finanziario chiuso viene così calcolato: entrate tit. I euro 898.193,20, tit. II euro 825.222,70 e tit. III 530.998,72 euro per un totale di euro 2.254.414,62. Di tale importo i 3/12 risultano essere quindi euro 563.603,66

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

I Principi contabili in materia di armonizzazione stabiliscono l'obbligo di istituire in bilancio un fondo crediti di dubbia esigibilità, con l'obiettivo di evitare che le entrate di dubbia o difficile esazione possano finanziare spese.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Nella presente sezione si illustrano i criteri e le modalità utilizzate per la determinazione del fondo crediti dubbia esigibilità (in breve: FCDE) nel bilancio 2016, primo anno di applicazione della disciplina relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Nel rispetto di quanto previsto dal Principio contabile applicato della competenza finanziaria potenziata (par. 3.3 ed esempio n. 5 riportato in appendice):

- nel calcolo degli ultimi 5 esercizi sono stati considerati gli anni dal 2010 al 2014;
- è stato utilizzato il metodo della media aritmetica semplice calcolata sul totale dell'accertato e dell'incassato nel quinquennio;
- nell'individuazione delle entrate per le quali stanziare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è proceduto come segue:
 - o sono stati esclusi i capitoli riferiti ad entrate per le quali la normativa non richiede l'istituzione del FCDE, vale a dire trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche, crediti assistiti da fideiussione ed entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa (ad esempio, l'IMIS);
 - o non sono stati considerati i capitoli riferiti ad entrate per le quali non si ritiene sussistere, in ragione della loro particolarità, un rischio legato al mancato incasso, quali:
 - entrate da servizi e beni pubblici che per loro natura sono rimosse in via anticipata o contestualmente all'effettuazione dell'operazione e che pertanto non sono suscettibili di generare crediti o insussistenze, quali ad esempio: i proventi dei servizi cimiteriali, del taglio ordinario dei boschi, per l'utilizzo temporaneo delle sale pubbliche, i diritti di segreteria e di rogito, introiti del parcometro e per i servizi igienici pubblici;
 - entrate da sanzioni amministrative al codice della strada in quanto le stesse sono emesse, contabilizzate e gestite dal Corpo di Polizia Intercomunale all'interno del bilancio della Comunità Alto Garda e Ledro. L'accertamento di tali entrate, da parte del Comune, avviene nel momento del riversamento delle sanzioni di competenza comunale da parte della Comunità. La previsione dello stanziamento di entrata è determinata in base al trend storico e l'accertamento viene fatto sulla base delle comunicazioni di versamento da parte della Comunità;
 - proventi da cessione di energia prodotta dagli impianti fotovoltaici, essendo tali somme accertate contestualmente alla comunicazione di versamento da parte di GSE;

- interessi attivi sulle giacenze di tesoreria, per i quali l'accertamento coincide con la riscossione del maturato;
- dividendi da partecipazioni azionarie: la relativa entrata è contabilizzata al momento dell'incasso dell'utile spettante;
- alienazioni di beni del patrimonio, che si perfezionano con il pagamento antecedente o contestuale al passaggio di proprietà e quindi non presentano rischi di mancati introiti;
- i proventi dal rilascio di permessi di costruire e relative sanzioni in materia urbanistica in quando le concessioni vengono rilasciate successivamente al versamento degli importi dovuti.

Alla luce di quanto sopra esposto, sono state quindi individuate le seguenti categorie di entrata per le quali stanziare il FCDE:

- Entrate derivanti dall'attività di accertamento di imposte immobiliari (quali ICI, IMU e TASI). Negli anni precedenti tali entrate sono state contabilizzate per cassa, pertanto, ai fini del calcolo del fondo, sono stati utilizzati i dati forniti da Gestel srl riferiti all'ammontare degli avvisi di accertamento emessi annualmente e delle rispettive somme incassate, determinando le seguenti percentuali di FCDE:
 - o Accertamenti/liquidazioni ICI: 15,73%
 - o Accertamenti/liquidazioni IMUP: 34,64%;
 - o Accertamenti/liquidazioni TASI (solo anno 2014): 100%

Per gli accertamenti/liquidazioni IMIS, entrata di nuova istituzione, è stato valutato di istituire un FCDE del 20%.

- TARI (tributo sui rifiuti): la previsione di entrata e il relativo accertamento è pari al piano finanziario del tributo stesso, che garantisce una copertura integrale dei costi connessi. Tale entrata è presente nel bilancio comunale dal 2014. Con riferimento alla stessa il FCDE è pari a 8,22%;
- Proventi del servizio idrico integrato: la previsione di entrata per il servizio acquedotto, fognatura e depurazione è effettuata sulla base del piano tariffario elaborato a totale copertura dei costi. L'accertamento coincide con quanto fatturato all'utenza. Per tali entrate è stato determinato un FCDE pari al 4,78%;
- Sovraccanone per la derivazione di acqua per energia elettrica. Tale voce è accertata in base alla somma spettante al Comune dal privato utilizzatore, nella misura di legge. In base ai dati relativi agli incassi degli anni considerati è stato determinato un FCDE pari a 0;
- Fitti attivi: le previsioni di entrata e il relativo accertamento sono effettuati sulla base dei contratti di locazione. Per tale entrata, il dato relativo agli incassi degli anni precedenti determinato un FCDE pari a 0;
- Canone di concessione di aree e spazi pubblici ex art. 27, D.Lgs. n. 285/9: negli anni precedenti tale entrata è stata riscossa per cassa. In ragione dei dati forniti da GEstel riferiti

all'ammontare dovuto e riscosso nel periodo 2010-2014, è stato calcolato un FCDE pari a 0.

Sulla base di quanto sopra illustrato, il FCDE complessivamente iscritto a bilancio per gli anni 2016-2018 è pari a euro 39.000.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

Relazione previsionale e programmatica 2016-2018

Informazioni sulle Gestioni associate.

La legge provinciale 13 novembre 2014 n. 12 ha introdotto l'obbligo per i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti di esercitare in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate dalla tabella B della stessa legge, allo scopo di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, in particolare mediante il contenimento della spesa degli enti territoriali (art. 9 bis L.P. n. 3 del 2006 introdotto L.P. n. 12/2014).

Gli ambiti associativi dei comuni obbligati sono individuati dalla Provincia nel rispetto dei criteri stabiliti dalla stessa legge.

Nell'ambito della Comunità Alto Garda e Ledro non vi sono tenuti i Comuni di Arco, Riva del Garda e Ledro.

La stessa legge stabilisce inoltre la possibilità di deroga/esonero dall'obbligo di gestione associata per i comuni che per conformazione geografica non presentano contiguità con altri comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti, né con un ambito formato ai sensi della lettera c) art. 9-bis.

L'Amministrazione comunale con nota del Sindaco in data **19.10.2015**, prot. n. 4709 (disponibile agli atti), presentava **richiesta di deroga** dall'obbligo delle gestioni associate, come previsto dalla citata normativa, formulando varie considerazioni alle quali si rinvia.

Tra queste si evidenziava, in particolare, che dal "punto di vista finanziario il Comune di Tenno presenta un livello di spesa corrente nettamente inferiore al "fabbisogno standard", accertato dalla stessa Giunta provinciale in sede di riparto del fondo perequativo, ed è quindi già in linea con gli obiettivi doverosi di contenimento della spesa pubblica; e questo già dall'anno 2011 (dove il rapporto è - 16,26%), come risulta anche dalla deliberazione Giunta Provinciale n. 2457/2012 e così per il 2012 e 2013 (- 16,18%) come dalle deliberazioni Giunta Provinciale n. 2472/2013 e 2238/2014. Inoltre è rispettato il saldo - obiettivo previsto dal patto di stabilità (già dal 2013, anno dal quale anche i comuni inferiori a 1000 abitanti sono stati assoggettati ai vincoli del Patto di stabilità), come evidenziato nei relativi rendiconti annuali di gestione approvati. Tale comportamento virtuoso è derivato dalla politica di contenimento dei costi di parte corrente, inclusa la spesa per il personale che è già stato significativamente ridotto, adottata dalle amministrazioni in carica negli ultimi anni, mentre si ritiene che allo stato attuale un ulteriore significativo contenimento non risulterà facilmente ottenibile".

La richiesta di deroga inviata alla Giunta provinciale, all'Assessore competente e al Consiglio delle autonomie, non ha ricevuto risposta.

La Giunta Provinciale con deliberazione n. 1952 del **9.11.2015** ha individuato gli ambiti associativi, le modalità di svolgimento delle gestioni associate e gli obiettivi di riduzione della spesa.

L'ambito 9.2 associa Riva del Garda 16.869 abitanti e Tenno 2038 abitanti. Totale 18.897 abitanti.

La delibera provinciale individua l'obiettivo di riduzione di spesa da raggiungere entro tre anni dalla costituzione della forma collaborativa (ovvero dal 1 agosto 2016 al 31 luglio 2019).

Per l'individuazione dell'obiettivo di riduzione della spesa la Provincia ha fatto riferimento al fabbisogno di spesa standard di ciascun comune con popolazione inferiore a 5000 abitanti, formulato secondo il modello econometrico già condiviso ai fini del riparto del fondo perequativo.

Pur avendo il Comune di Tenno una spesa corrente effettiva netta inferiore al fabbisogno di standard di spesa, è stato comunque assegnato un obiettivo di efficientamento pari al 10% di quello teorico. Tale obiettivo di riduzione di spesa è stabilito in euro **5.600,00 da raggiungere in tre anni entro il 2019.**

I termini per la costituzione delle gestioni associate sono i seguenti:

entro il 30 giugno 2016: presentazione alla Provincia del **progetto di riorganizzazione intercomunale** di tutti i compiti e le attività da gestire in forma associata.

Ogni comune mantiene le proprie competenze ma è prevista la **gestione integrata dei servizi associati.**

entro il 31 luglio 2016: sottoscrizione delle convenzioni relative ad almeno due dei seguenti settori (tra i quali obbligatoriamente il settore 1.).

1. segreteria generale, personale, organizzazione
2. gestione economico finanziaria
3. gestione entrate
4. ufficio tecnico, urbanistica e gestione del territorio
5. anagrafe e stato civile, elettorale, leva e servizio statistico
6. servizi relativi al commercio
7. altri servizi generali

entro il 1° agosto 2016: avvio gestione associata dei due settori;

entro il 31 dicembre 2016: sottoscrizione delle convenzioni relative ai restanti settori che devono essere avviati in forma associata entro il 1° gennaio 2017.

La durata minima delle convenzioni non può essere inferiore a **10 anni, da rinnovare alla scadenza.**

La convenzione per la gestione associata dei servizi deve prevedere un organismo di governo rappresentativo degli enti partecipanti, composto dai Sindaci dei comuni con funzioni di indirizzo, programmazione e controllo dei servizi associati.

La convenzione deve inoltre prevedere l'impegno alla **convergenza delle norme regolamentari**, delle procedure amministrative, applicative e interpretative e della modulistica in uso nelle materie di competenza del servizio svolto in forma associata, nonché all'individuazione di **regole omogenee di comportamento** degli enti partecipanti.

COMUNE DI TENNO

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per programma

Programma	Anno 2016			Anno 2017			Anno 2018		
	Spese Correnti	Spese per investimento	Totale	Spese Correnti	Spese per investimento	Totale	Spese Correnti	Spese per investimento	Totale
PROG1 SERVIZI GENERALI	0,00	885.676,64	1.066.761,64	0,00	885.876,64	885.876,64	0,00	886.376,64	886.376,64
PROG2 SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE	0,00	272.865,00	427.865,00	0,00	272.865,00	272.865,00	0,00	272.865,00	272.865,00
PROG3 SERVIZI TECNICI GESTIONALI	0,00	720.050,00	1.240.050,00	0,00	742.750,00	742.750,00	0,00	742.450,00	742.450,00
Totali	0,00	1.878.591,64	2.734.676,64	0,00	1.901.491,64	1.901.491,64	0,00	1.901.691,64	1.901.691,64

Relazione previsionale e programmatica 2016-2018
Sezione 3 – PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 - Considerazioni generali

La Relazione previsionale e programmatica 2016-2018 per la parte spesa viene redatta per programmi individuati sulla base delle funzioni e dei servizi svolti.

- 1 - SERVIZI GENERALI
- 2 - SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE
- 3 - SERVIZI TECNICO GESTIONALI

Per ogni programma sono indicati i principali contenuti e finalità, che rappresentano le linee guida e di indirizzo rispetto agli obiettivi da perseguire. Dopo l'approvazione del bilancio da parte del Consiglio, sarà la Giunta comunale attraverso il Piano Esecutivo di Gestione a dettagliare ulteriormente la programmazione, attribuire le competenze ai responsabili dei servizi, affidare le risorse finanziarie e determinare gli obiettivi di gestione.

La spesa di parte corrente (titolo I) del bilancio 2016, (suddivise tra i vari programmi) ammontano complessivamente ad euro 1.861.791,64 con una diminuzione rispetto alle previsioni definitive dell'anno precedente di circa il 3,4%.

3.4 - PROGRAMMA N. 1 - SERVIZI GENERALI

Responsabile *dott.ssa Boschetti Marilena* - Segretario comunale

3.4.1 - Descrizione

Il programma comprende le attività e funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo, tra cui:

- i servizi generali di segreteria e di supporto agli organi istituzionali inerenti il funzionamento della Giunta e del Consiglio e le funzioni di rappresentanza degli Amministratori;
- la gestione giuridico - economica del personale;
- l'organizzazione del servizio demografico e del servizio economico-finanziario;
- la gestione delle attività connesse al funzionamento degli uffici in generale e dei servizi all'utenza;
- una serie di attività che interessano l'ente in maniera trasversale e che coinvolgono anche altri servizi.

Tra le principali spese di parte corrente che rientrano nel programma 1, sono comprese:

- indennità di carica agli amministratori;
- retribuzioni al personale e indennità;

- spese di funzionamento degli uffici e manutenzione attrezzature;
- spese per difesa legale;
- costi di gestione servizio riscossione e accertamento entrate, tramite la società GestEL srl;
- costi del servizio polizia locale intercomunale;
- costi per convenzione servizio di vigilanza boschiva;
- spese per assicurazioni;
- oneri per consultazioni elettorali;
- spese per iniziative in campo ambientale e per il sistema di gestione emas;
- fondo di riserva ordinario.

Le spese correnti sono state preventivate in misura adeguata per far fronte ai servizi essenziali per il funzionamento dell'ente e sulla base degli interventi programmati per il 2016.

L'Amministrazione comunale intende proseguire nel mantenimento del sistema di gestione ambientale del territorio comunale.

In tale attività si avvale del gruppo di lavoro comunale e di supporti esterni (scuola emas del Consorzio dei comuni trentini e verificatore ambientale). Gli obiettivi ambientali sono definiti ed approvati dalla Giunta ed inseriti nella Dichiarazione ambientale aggiornata annualmente.

L'ultima Dichiarazione Ambientale 2013-2016 è stata convalidata l'11 marzo 2014 dal verificatore ambientale TÜV Italia.

Nel 2014 il Comitato EMAS di Roma ha concesso il rinnovo della registrazione ed accolto la richiesta di deroga, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento CE n. 1221/2009, prevista per le organizzazioni di piccole dimensioni a condizione che, non esistano rischi ambientali significativi, che l'organizzazione non abbia in programma modifiche sostanziali e che non contribuisca a problemi ambientali significativi a livello locale. La concessione della deroga comporta il prolungamento della frequenza del rinnovo da tre a quattro anni e delle verifiche di sorveglianza da uno a due anni. Rimane comunque l'obbligo di aggiornare annualmente la dichiarazione ambientale ed inviarla all'organismo competente (ISPRA). La registrazione Emas del Comune di Tenno è valida fino al **10 marzo 2018**.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Si ritiene di operare al fine di migliorare le modalità di svolgimento dell'azione comunale in funzione di una maggior efficacia ed efficienza dei servizi, compatibilmente con le risorse finanziarie ed umane disponibili.

Gli stanziamenti di parte corrente sono stati determinati con l'intento di garantire ai cittadini i servizi di carattere generale, tenuto conto della contrazione delle risorse disponibili da trasferimenti provinciali (fondo perequativo), così come indicate dal Protocollo d'intesa per la finanza locale 2016, ed in attesa dei dati definitivi che saranno comunicati successivamente alla prossima tornata elettorale.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Mantenimento dei servizi attivati utilizzando al meglio le risorse disponibili.

3.4.3.1 - Investimenti

Il programma comprende gli stanziamenti sotto elencati, descritti nell'elenco investimenti:

INTERVENTO	CAPITOLO	NATURA DELLA SPESA	STANZIAMENTO
2010205	3008	ATTREZZATURE PER GLI UFFICI COMUNALI	2.000,00
2010501	3033	ACQUISIZIONE BENI IMMOBILI (v. dettaglio Sezione 2 - ANALISI RISORSE - punto 2.2.4.2)	118.500,00
TOTALE			120.500,00

3.4.3.2 - Erogazione servizi di consumo

L'erogazione di servizi riguarda le attività illustrate nel programma.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

L'attività relativa al programma prevede l'impiego delle dotazioni organiche presenti ed assegnate.

Il Servizio segreteria è dotato di 2 figure professionali in ruolo: il Segretario comunale e 1 assistente amministrativo (C base) a tempo parziale (3° ore settimanali).

Il Servizio Demografico è dotato di 2 figure professionali in ruolo: 1 collaboratore amministrativo (C evoluto) a tempo pieno e 1 assistente amministrativo (C base) a tempo parziale, 26 ore settimanali.

Il Servizio Finanziario è dotato di 2 figure professionali in ruolo: 1 collaboratore contabile (C evoluto), temporaneamente a tempo parziale, 30 ore settimanali, dal 21.09.2015 al 30.06.2017, e 1 assistente contabile (C base) a tempo parziale, con aumento temporaneo del carico d'orario da 26 a 30 ore settimanali dal 1.10.2015 al 30.06.2017.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Personal computer e macchine elettriche già in dotazione, software gestionali e risorse di rete. Il funzionamento e l'efficienza delle risorse strumentali sarà garantita attraverso interventi di manutenzione e assistenza tecnica adeguata.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Le attività si svolgono in conformità alle normative vigenti e in coerenza con gli strumenti di programmazione provinciale.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
PROGRAMMA: PROG1 - SERVIZI GENERALI

ENTRATE

Entrate Specifiche	Legge di Finanziamento e articolo				
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	2016	2017
- STATO	1.600,00	1.600,00	1.600,00		
- REGIONE	0,00	0,00	0,00		
- PROVINCIA	77.408,00	77.408,00	77.408,00		
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00		
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00		
- ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00		
- ALTRI INDEBITAMENTI	232.750,00	39.250,00	39.250,00		
- ALTRE ENTRATE					
TOTALE (A)	311.758,00	118.258,00	118.258,00		
Proventi dei servizi	Quote di Risorse Generali				
	2016	2017	2018	2016	2017
Altri proventi da servizi pubblici	800,00	800,00	800,00	36.056,00	114.771,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	300,00	300,00
	0,00	0,00	0,00	2.300,00	2.300,00
	0,00	0,00	0,00	11.200,00	11.200,00
	0,00	0,00	0,00	3.100,00	3.100,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	500,00	500,00
	0,00	0,00	0,00	330.000,00	330.000,00
	0,00	0,00	0,00	757,64	757,64
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA PROG1
PROGRAMMA: PROG1 - SERVIZI GENERALI IMPIEGHI

Anno 2016						
Spesa Corrente			Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate entità (a)	%	di Sviluppo entità (b)	%	entità (c)		
0,00	0,00	885.876,64	83,02	181.085,00	16,98	1.066.761,64
						39,25

Anno 2017						
Spesa Corrente			Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate entità (a)	%	di Sviluppo entità (b)	%	entità (c)		
0,00	0,00	885.876,64	100,00	0,00	0,00	885.876,64
						47,01

Anno 2018						
Spesa Corrente			Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate entità (a)	%	di Sviluppo entità (b)	%	entità (c)		
0,00	0,00	886.376,64	100,00	0,00	0,00	886.376,64
						47,04

3.4 - PROGRAMMA N. 2 - SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE

Responsabile *dott.ssa Boschetti Marilena - Segretario comunale*

3.4.1 - Descrizione

Il programma comprende un insieme di attività inerenti l'esercizio delle seguenti funzioni:

Istruzione pubblica: include le spese per la gestione della scuola primaria, i contributi per attività didattiche, le convenzioni con il comune di Riva del Garda per riparto spese direzione didattica e per gestione scuole medie.

Cultura e beni: include le spese per la gestione di Casa degli Artisti, le iniziative in campo culturale ed i contributi alle associazioni. Anche per il 2016 è prevista una maggiore spesa per progetti di attività culturali della Casa degli Artisti, a finanziamento della quale è previsto il contributo provinciale di euro 35.000,00, che sarà accordato a seguito di convenzione tra la Provincia e i Comuni convenzionati.

Settore sportivo e ricreativo: include i contributi alle associazioni e per attività sportive, che restano pressoché invariati rispetto all'assestato 2015.

Settore turistico: comprende le spese per iniziative in campo turistico, la compartecipazione nella spesa per l'ecomuseo e per il servizio "spiagge sicure".

Settore sociale: incide maggiormente la spesa per contributi ai fruitori del servizio tagesmutter, preventivata sulla base delle richieste delle famiglie; le altre spese in campo sociale sono la compartecipazione al Piano giovani della Comunità e per i centri aperti estivi.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le attività programmate sono finalizzate a favorire lo sviluppo della comunità, nei diversi settori sopra indicati, promuovendone la crescita, sviluppandone le potenzialità e qualificando le attività già intraprese.

Gli stanziamenti di parte corrente sono stati determinati per garantire i servizi e le iniziative programmate, tenuto comunque conto delle risorse disponibili da trasferimenti provinciali (fondo perequativo), così come indicate dal Protocollo d'intesa per la finanza locale 2016.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Promuove e sviluppare le attività nei campi sopra elencati in sinergie tra con altri soggetti ed in particolare attraverso l'incentivazione ed il sostegno, anche economico, dell'associazionismo locale particolarmente attivo nell'ambito comunale, nell'intento di promuovere la crescita della comunità sviluppando le potenzialità della stessa e qualificando le attività già intraprese.

3.4.3.1 - Investimenti

Il programma comprende gli stanziamenti sotto elencati, descritti nell'elenco investimenti:

INTERVENTO	CAPITOLO	NATURA DELLA SPESA	STANZIAMENTO
2100403	3626	INTERVENTI PER L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA – INT. 19	135.000,00
2050207	3250	CONTRIBUTO ALLA PARROCCHIA DI TENNO PER LAVORI CHIESA SAN LORENZO	20.000,00
TOTALE			155.000,00

3.4.3.2 - Erogazione servizi di consumo

L'erogazione di servizi riguarda le attività illustrate nel programma.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

L'attività relativa al programma prevede l'impiego delle dotazioni organiche già presenti ed assegnate (v. Programma 1).

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Personal computer e macchine elettriche già in dotazione. Il funzionamento e l'efficienza delle risorse strumentali sarà garantita attraverso interventi di manutenzione e assistenza tecnica adeguata.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Le attività si svolgono in conformità alle normative vigenti e in coerenza con gli strumenti di programmazione provinciale.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
PROGRAMMA: PROG2 - SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE

ENTRATE

Entrate Specifiche	Legge di Finanziamento e articolo			
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	105.000,00	15.000,00	15.000,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00	
- ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI	38.500,00	38.500,00	38.500,00	
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	143.500,00	53.500,00	53.500,00	
Proventi dei servizi	Quote di Risorse Generali			
	2016	2017	2018	
	0,00	0,00	0,00	Imposta immobiliare semplice
	0,00	0,00	0,00	Imposta municipale propria
	0,00	0,00	0,00	Imposta comunale sugli immobili
	0,00	0,00	0,00	Fondo perequativo
	0,00	0,00	0,00	Trasferimenti sul Fondo per gli investimenti comunali
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	284.365,00	219.365,00	219.365,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	427.865,00	272.865,00	272.865,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA PROG2
PROGRAMMA: PROG2 - SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE
IMPIEGHI

Anno 2016						
Spesa Corrente			Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate entità (a)	%	di Sviluppo entità (b)	%	entità (c)		
0,00	0,00	272.865,00	63,77	155.000,00	36,23	427.865,00 15,74

Anno 2017						
Spesa Corrente			Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate entità (a)	%	di Sviluppo entità (b)	%	entità (c)		
0,00	0,00	272.865,00	100,00	0,00	0,00	272.865,00 14,48

Anno 2018						
Spesa Corrente			Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate entità (a)	%	di Sviluppo entità (b)	%	entità (c)		
0,00	0,00	272.865,00	100,00	0,00	0,00	272.865,00 14,48

3.4 - PROGRAMMA N. 3 – SERVIZI TECNICO GESTIONALI

Responsabile geom. Malossini Roberto

3.4.1 - Descrizione

Il programma comprende tutte le attività dirette a garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti comunali, il miglioramento e lo sviluppo delle strutture ed infrastrutture sul territorio, la gestione del cantiere comunale compreso l'impiego e la dotazione organica assegnata.

Rientrano nel settore la gestione della rete stradale, la gestione e sviluppo dei servizi a rete (acquedotto, fognatura, illuminazione), dei servizi cimiteriali, degli impianti sportivi, la conservazione e manutenzione del patrimonio immobiliare comunale.

La realizzazione degli interventi è effettuata sia a mezzo del cantiere comunale, sia mediante l'affidamento esterno con il sistema dei cottimi.

Fanno parte del programma anche le attività prodromiche all'acquisizione di beni immobili attraverso lo strumento dell'esproprio, stime e frazionamenti.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

L'Amministrazione comunale intende assicurare l'esecuzione degli interventi programmati allo scopo di dotare la collettività di strutture ed infrastrutture qualificate e rispondenti alle esigenze della popolazione. L'obiettivo è il mantenimento e, ove possibile, il miglioramento dei servizi esistenti, nei limiti consentiti dalle risorse disponibili da trasferimenti provinciali (fondo perequativo), così come indicate dal Protocollo d'intesa per la finanza locale 2016.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Si considera l'importanza di migliorare il livello dei servizi, strutture ed impianti, compatibilmente con le risorse disponibili, allo scopo di migliorare la qualità della vita in ambito comunale.

3.4.3.1 - Investimenti

Il programma comprende gli stanziamenti sotto elencati, descritti nell'elenco investimenti:

INTERVENTO	CAPITOLO	NATURA DELLA SPESA	STANZIAMENTO
2010606	3060	INCARICHI TECNICI ESTERNI	15.000,00
2080101	3750	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA'	145.500,00
2080101	3753	REALIZZAZIONE STRADA DI ACCESSO PIANO ATTUATIVO GAVAZZO	4.000,00

		(Espropri)	
2080102	3160	ESPROPRI ED INTAVOLAZIONI PER OPERE PUBBLICHE	40.000,00
2090401	3461	RIFACIMENTO E POTENZIAMENTO RETE ACQUEDOTTO	305.000,00
2090601	3395	STUDIO SVILUPPO TERRITORIO (PTC)	6.000,00
2120306	3901	MONITORAGGIO TORRENTE MAGNONE	4.500,00
TOTALE			520.000,00

3.4.3.2 - Erogazione servizi di consumo

L'erogazione di servizi riguarda le attività illustrate nel programma.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

E' previsto l'impiego delle dotazioni organiche già presenti ed assegnate.

Il Servizio tecnico è dotato di cui 1 Funzionario tecnico (D base) a tempo pieno; 1 collaboratore amm.vo (C evoluto) a tempo parziale verticale (24 ore settimanali); 1 assistente tecnico (C base) a tempo pieno e n. 2 operai (di cui 1 B base ed 1 B evoluto).

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Personal computer e macchine elettriche già in dotazione all'ufficio, software gestionali e risorse di rete.

La gestione del cantiere si avvale delle attrezzature e degli automezzi in dotazione.

Il funzionamento e l'efficienza delle risorse strumentali sarà garantita attraverso interventi di manutenzione e assistenza tecnica adeguata.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale

Le attività si svolgono in conformità alle normative vigenti e in coerenza con gli strumenti di programmazione provinciale.

COMUNE DI TENNO

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
PROGRAMMA: PROG3 - SERVIZI TECNICI GESTIONALI
ENTRATE

Entrate Specifiche	Legge di Finanziamento e articolo				
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018		
- STATO	0,00	0,00	0,00		
- REGIONE	0,00	0,00	0,00		
- PROVINCIA	247.459,76	0,00	0,00		
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00		
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00		
- ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00		
- ALTRI INDEBITAMENTI	0,00	0,00	0,00		
- ALTRE ENTRATE	507.251,24	271.136,00	271.136,00		
TOTALE (A)	754.721,00	271.136,00	271.136,00		
Proventi dei servizi	2016	2017	2018	Quote di Risorse Generali	
Tassa per lo smaltimento dei rifiuti	100,00	100,00	100,00	Imposta immobiliare semplice	215.564,00
Addizionale erariale sulla tassa smaltimento rifiuti	0,00	0,00	0,00	Imposta municipale propria	0,00
Risorse dalla gestione del servizio: Ufficio tecnico	3.500,00	3.500,00	3.500,00	Fondo perequativo	0,00
Risorse dalla gestione del servizio di acquedotto	96.650,00	96.650,00	96.650,00	Utilizzo Fondo Investimenti	0,00
Risorse dalla gestione del servizio di smaltimento delle acque - fognatura	19.000,00	19.000,00	19.000,00	Trasferimenti sul Fondo per gli investimenti comunali	0,00
Risorse dalla gestione del servizio di smaltimento delle acque - depurazione	135.000,00	135.000,00	135.000,00	Riscossione di crediti da altri enti del settore pubblico	0,00
Risorse dalla gestione del servizio di smaltimento rifiuti	0,00	0,00	0,00		0,00
Risorse dalla gestione del servizio necroscopico e cimiteriale	1.500,00	1.500,00	1.500,00		0,00
I.V.A. a credito	0,00	0,00	0,00		0,00
TOTALE (B)	255.750,00	255.750,00	255.750,00	TOTALE (C)	215.564,00
TOTALE GENERALE (A + B + C)	1.240.050,00	742.750,00	742.450,00		

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA PROG3
PROGRAMMA: PROG3 - SERVIZI TECNICI GESTIONALI IMPIEGHI

Anno 2016						
Spesa Corrente			Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate entità (a)	%	di Sviluppo entità (b)	%	entità (c)		
0,00	0,00	720.050,00	58,07	520.000,00	41,93	1.240.050,00 45,63

Anno 2017						
Spesa Corrente			Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate entità (a)	%	di Sviluppo entità (b)	%	entità (c)		
0,00	0,00	742.750,00	100,00	0,00	0,00	742.750,00 39,41

Anno 2018						
Spesa Corrente			Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate entità (a)	%	di Sviluppo entità (b)	%	entità (c)		
0,00	0,00	742.450,00	100,00	0,00	0,00	742.450,00 39,40

COMUNE DI TENNO

**Relazione Previsionale e Programmatica per il Periodo
3.9 - Riepilogo Programmi per Fonti di Finanziamento - Anno 2016**

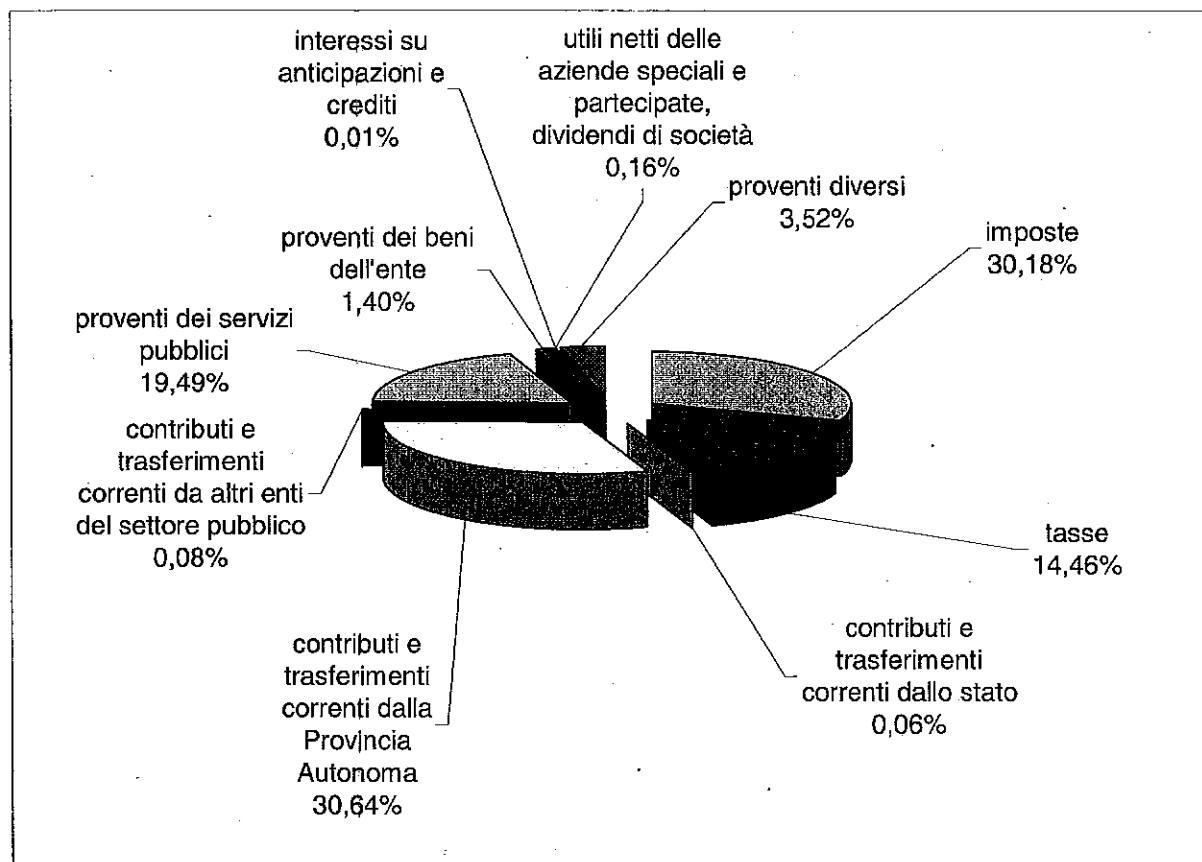
Denominazione del Programma	Previsione pluriennale di spesa				FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)						
	Anno di competenza	1° Anno successivo	2° Anno successivo	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + CR, SP, + Ist. Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre Entrate
PROG1 - SERVIZI GENERALI	1.066.761,64	885.876,64	886.376,64	178.340,92	4.800,00	0,00	232.224,00	0,00	0,00	1.500.000,00	923.650,00
PROG2 - SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE	427.865,00	272.865,00	272.865,00	723.095,00	0,00	0,00	135.000,00	0,00	0,00	0,00	115.500,00
PROG3 - SERVIZI TECNICI GESTIONALI	1.240.050,00	742.750,00	742.450,00	661.007,00	0,00	0,00	247.469,76	0,00	0,00	0,00	1.816.773,24
Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)											
PROG1											
PROG2											
PROG3											

(2) : prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2016

ENTRATE CORRENTI - STANZIAMENTI DI BILANCIO per categoria

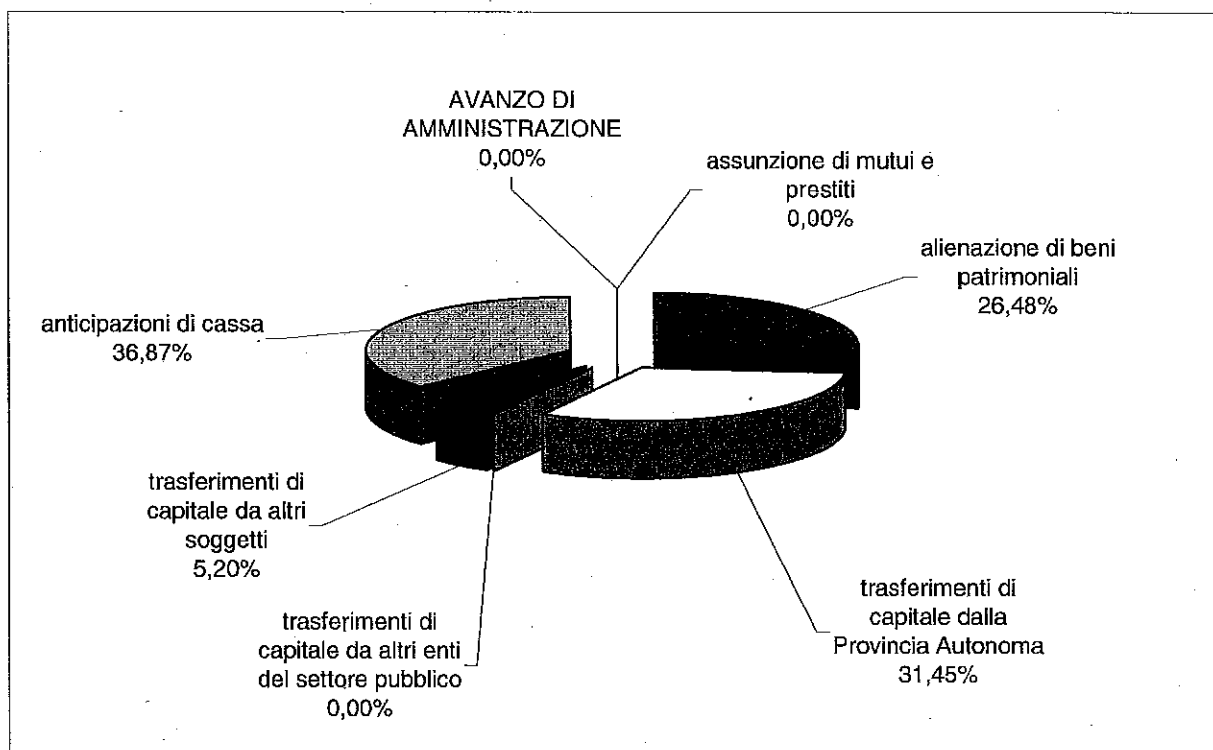
Categoria	TITOLO I - Entrate tributarie:		% tipologia di entrata
01)	imposte	566.900,00	30,18%
02)	tasce	271.736,00	14,46%
03)	tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie		0,00%
	TOTALE	838.636,00	44,64%
Categoria	TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello stato, della provincia autonoma e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla provincia autonoma:		
			0,00%
01)	contributi e trasferimenti correnti dallo stato	1.100,00	0,06%
02)	contributi e trasferimenti correnti dalla Provincia Autonoma	575.665,64	30,64%
03)	contributi e trasferimenti dalla provincia autonoma per funzioni delegate	-	0,00%
04)	contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	-	0,00%
05)	contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	1.500,00	0,08%
	TOTALE	578.265,64	30,78%
Categoria	TITOLO III - Entrate extratributarie:		
			0,00%
01)	proventi dei servizi pubblici	366.200,00	19,49%
02)	proventi dei beni dell'ente	26.250,00	1,40%
03)	interessi su anticipazioni e crediti	200,00	0,01%
04)	utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	3.000,00	0,16%
05)	proventi diversi	66.040,00	3,52%
	TOTALE	461.690,00	24,58%
	TOTALE GENERALE ENTRATE CORRENTI	1.878.591,64	100,00%



BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2016

ENTRATE STRAORDINARIE - STANZIAMENTI DI BILANCIO per categoria

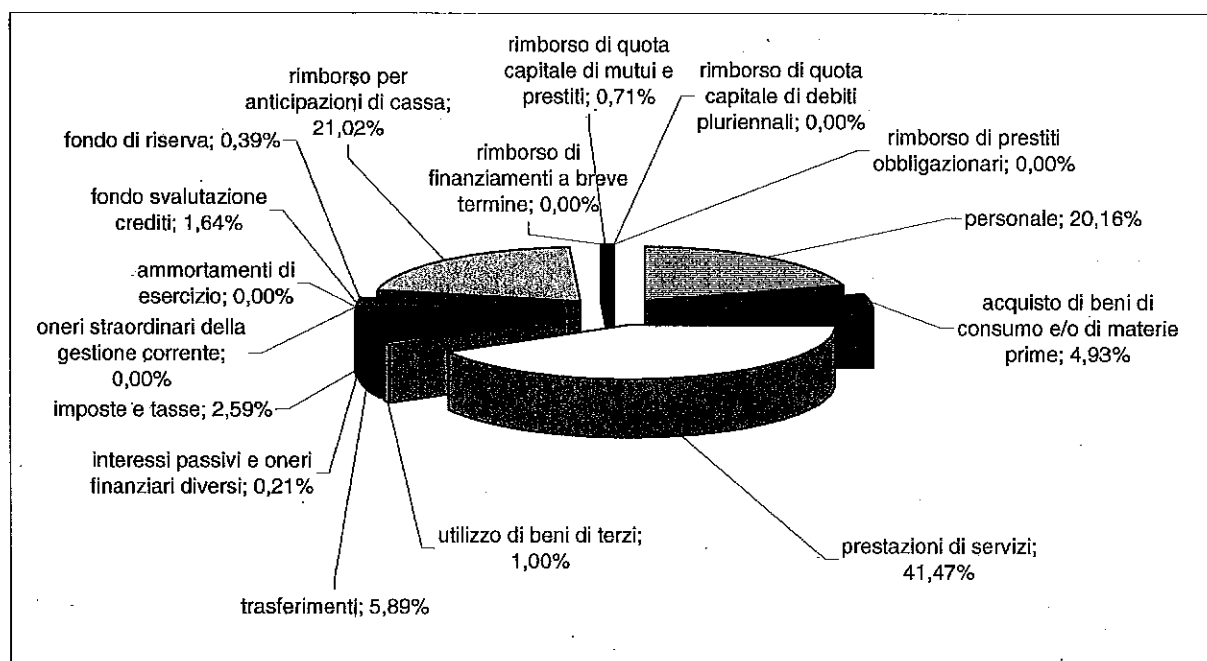
			% tipologia di entrata
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	-	0,00%
Categoria	TITOLO IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti:		
01)	alienazione di beni patrimoniali	359.115,24	26,48%
02)	trasferimenti di capitale dallo stato	-	0,00%
03)	trasferimenti di capitale dalla Provincia Autonoma	426.469,76	31,45%
04)	trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	-	0,00%
05)	trasferimenti di capitale da altri soggetti	70.500,00	5,20%
06)	riscossione di crediti	-	0,00%
	TOTALE	856.085,00	63,13%
Categoria	TITOLO V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti:		
01)	anticipazioni di cassa	500.000,00	36,87%
02)	finanziamenti a breve termine	-	0,00%
03)	assunzione di mutui e prestiti	-	0,00%
04)	emissione di prestiti obbligazionari	-	0,00%
	TOTALE	500.000,00	36,87%
	TOTALE GENERALE ENTRATE STRAORDINARIE	1.356.085,00	100,00%



BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2016

SPESE CORRENTI - STANZIAMENTI DI BILANCIO per intervento

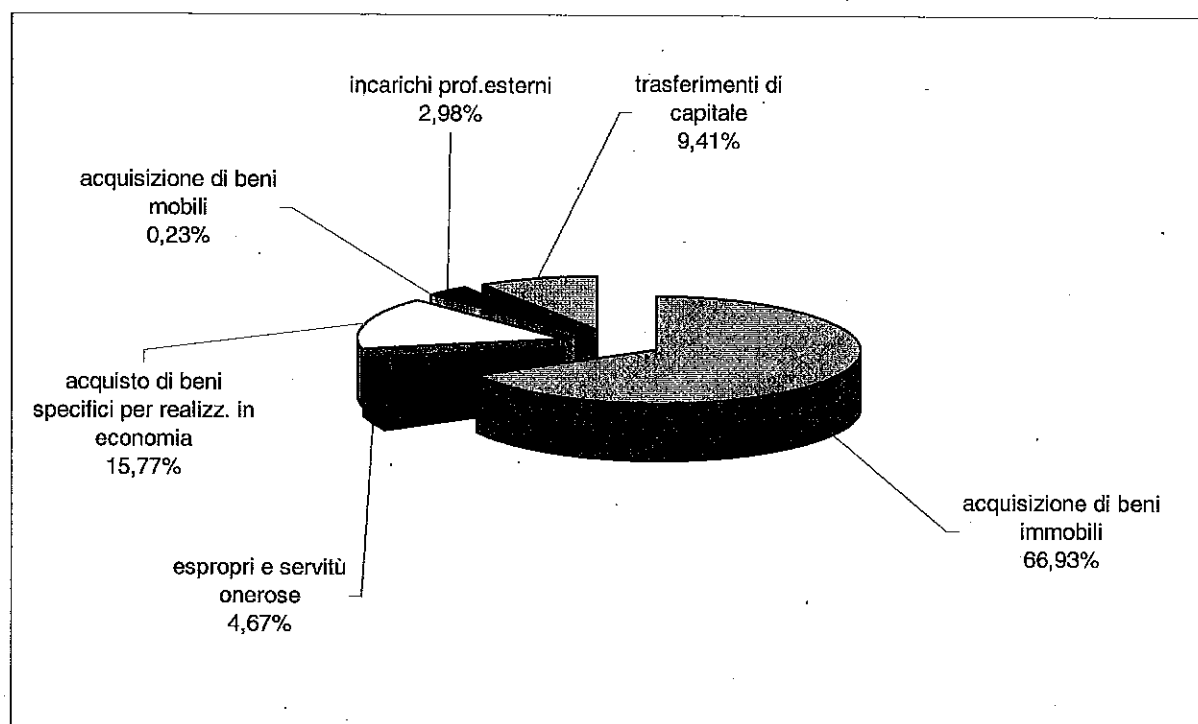
Intervento	TITOLO I - Spese correnti:		% tipologia di spesa
01)	personale	479.558,00	20,16%
02)	acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	117.300,00	4,93%
03)	prestazioni di servizi	986.415,00	41,47%
04)	utilizzo di beni di terzi	23.800,00	1,00%
05)	trasferimenti	140.065,00	5,89%
06)	interessi passivi e oneri finanziari diversi	4.900,00	0,21%
07)	imposte e tasse	61.500,00	2,59%
08)	oneri straordinari della gestione corrente	-	0,00%
09)	ammortamenti di esercizio	-	0,00%
10)	fondo svalutazione crediti	39.000,00	1,64%
11)	fondo di riserva	9.253,64	0,39%
	TOTALE	1.861.791,64	78,27%
Intervento	TITOLO III - Spese per rimborso di prestiti:		0,00%
01)	rimborso per anticipazioni di cassa	500.000,00	21,02%
02)	rimborso di finanziamenti a breve termine	-	0,00%
03)	rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	16.800,00	0,71%
04)	rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00%
05)	rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00	0,00%
	TOTALE	516.800,00	21,73%
	TOTALE SPESE CORRENTI	2.378.591,64	100,00%



BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2016

SPESE STRAORDINARIE - STANZIAMENTI DI BILANCIO per intervento

Intervento	TITOLO II - Spese in conto capitale		% tipologia di spesa
01)	acquisizione di beni immobili	573.000,00	66,93%
02)	espropri e servitù onerose	40.000,00	4,67%
03)	acquisto di beni specifici per realizz. in economia	135.000,00	15,77%
04)	utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	-	0,00%
05)	acquisizione di beni mobili	2.000,00	0,23%
06)	incarichi prof.esterni	25.500,00	2,98%
07)	trasferimenti di capitale	80.585,00	9,41%
08)	partecipazioni azionarie	-	0,00%
09)	conferimenti di capitale	-	0,00%
10)	concessioni di crediti e anticipazioni	-	0,00%
	TOTALE SPESE STRAORDINARIE	856.085,00	100,00%



ALLEGATI
RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
2016 - 2018

- ELENCO INVESTIMENTI 2016 E RELATIVI FINANZIAMENTI
- PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2016 (modello approvato Giunta Provinciale deliberazione n. 1061 dd. 17.05.2012, ai sensi art. 13 L.P. 15.11.1993 n. 36 e s.m.)
- QUADRO RIASSUNTIVO GESTIONE FINANZIARIA 2015 E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31.12.2015
- PIANO AMMORTAMENTO MUTUI 2016 – 2017 – 2018
- PROSPETTO SPESA PER IL PERSONALE 2016
- QUADRO DI SINTESI, PER PROGRAMMA (art. 7, comma 3, D.P.G.R. 28.5.1999 n. 4/L)
- Nota cessazione obblighi Patto interno di stabilità

COMUNE DI TENNO

BILANCIO 2016 - ELENCO INVESTIMENTI (Titolo 2° Spese in conto capitale) E RELATIVI FINANZIAMENTI

MODALITA' DI FINANZIAMENTO																	
INTERVENTO CAPITOLO	NATURA DELLA SPESA (gli interventi sono descritti nel prospetto di dettaglio)	STANZIAMENTO INIZIALE	CONTRIBUTI P.A.T. - L. SETTORE / FONDO RISERVA	CAP.	quota BUDGET (ex F.I.M.)		BUDGET 2011-2016 L.P. 26/1993	CANONI AGGIUNTIVI BIM L.P. 4/98	CONTRIB. CONC. (CHIESA)	MUTUI	AVANZO non vincolato	AVANZO vincolato oneri	AVANZO vincolato allongazioni	AVANZO vincolato canoni aggi BIM	ALTRO	CAP.	
					CAP. 1100 (2)	CAP. 1120 (5)											
																	CAP. 1110 (3)
(1)										(7)	(6)	(8)					
1	2010205-3008	ATTREZZATURE PER GLI UFFICI COMUNALI															
2	2010501-3033	ACQUISIZIONE BENI IMMOBILI															
		TOTALE PROGRAMMA 1															
3	2100403-3626	INTERVENTI PER L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA - INTERVENTO 19	90.000,00	1220													
4	2050207-3250	CONTRIBUTO ALLA PARROCCHIA DI TENNO PER LAVORI CHIESA SAN LORENZO															
		TOTALE PROGRAMMA 2															
5	2010606-3060	INCARICHI TECNICI ESTERNI															
6	2080101-3750	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA'															
7	2080101-3753	REALIZZAZIONE STRADA ACCESSO PIANO ATTUATIVO GAVAZZO (Espropri)															
8	2080102-3160	ESPROPRI ED INTAVOLAZIONI PER OPERE PUBBLICHE															
9	2090401-3461	RISTRUTTURAZIONE E POTENZIAMENTO RETE ACQUEDOTTO (attività rilevante ai fini Iva)	247.469,76	1111													
10	2090106-3395	STUDIO SVILUPPO TERRITORIO (PTC)															
11	2120306-3901	MONITORAGGIO TORRENTE MAGNONE															
		TOTALE PROGRAMMA 3															
		TOTALE PROGRAMMI	337.469,76														

COMUNE DI TENNO

BILANCIO 2016 - ELENCO INVESTIMENTI (Titolo 2° Spese in conto capitale)

INTERVENTO CAPITOLO	NATURA DELLA SPESA	STANZIAMENTO INIZIALE	DESCRIZIONE INTERVENTO
1 2010205-3008	ATTREZZATURE PER GLI UFFICI COMUNALI	2.000,00	Si prevede l'acquisto di attrezzature per gli uffici in sostituzione di macchine obsolete e per nuove necessità.
2 2010501-3033	ACQUISIZIONE BENI IMMOBILI	118.500,00	Le operazioni sono descritte nel prospetto "Alienazioni, permuta, acquisti" della RELAZIONE AL BILANCIO - Sezione 2 - ANALISI RISORSE - punto 2.2.4.2
	TOTALE PROGRAMMA 1	120.500,00	
3 2100403-3626	INTERVENTI PER L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA - INTERVENTO 19	135.000,00	Attivazione del progetto a sostegno dell'occupazione "Intervento 19", che prevede attività di sistemazione e manutenzione della rete viaria comunale e delle aree a verde.
4 2050207-3250	CONTRIBUTO ALLA PARROCCHIA DI TENNO PER LAVORI CHIESA SAN LORENZO	20.000,00	E' prevista l'assegnazione di un contributo alla Parrocchia di Tenno per avori di ristrutturazione e restauro della Chiesa di San Lorenzo
	TOTALE PROGRAMMA 2	155.000,00	
5 2010606-3060	INCARICHI TECNICI ESTERNI	15.000,00	Si prevede di affidare a tecnici esterni l'incarico per la predisposizione delle progettazioni ai fini di accedere a contributi provinciali ed incarichi per la predisposizione di frazionamenti necessari per regolarizzare la viabilità comunale.
6 2080101-3750	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA'	145.500,00	Si prevede l'esecuzione di lavori di manutenzione di alcuni tratti della viabilità comunale, consistenti nel rifacimento di tratti delle opere di sostegno (muri), dell'asfaltatura, delle pavimentazioni in porfido, nonché l'installazione o sostituzione di parapetti stradali e/o guardrails e segnaletica orizzontale verticale.
7 2080101-3753	REALIZZAZIONE STRADA ACCESSO PIANO ATTUATIVO GAVAZZO	4.000,00	Completamento dell'iter espropriativo al fine della realizzazione di una strada di accesso ad un'area residenziale nell'abitato di Gavazzo Nord, soggetta a piano attuativo a fini speciali per l'edilizia abitativa agevolata.
8 2080102-3160	ESPROPRI ED INTAVOLAZIONI PER OPERE PUBBLICHE	40.000,00	Si prevede la regolarizzazione tavolare (art. 31 LP 6/1993) di opere pubbliche realizzate da oltre vent'anni riguardanti viabilità. Nonché la conclusione di procedure espropriative relative a cimiteri e acquedotto per i quali si prevede altresì l'acquisto di alcune particelle fondiari di completamento.
9 2090401-3461	RISTRUTTURAZIONE E POTENZIAMENTO RETE ACQUEDOTTO (attività rilevante ai fini Iva)	305.000,00	Si prevede il rifacimento ed il completamento di alcuni tratti di acquedotto negli abitati di Cologna e Gavazzo, ammessa a finanziamento provinciale.
10 2090106-3395	STUDIO SVILUPPO TERRITORIO (PTC)	6.000,00	Nel Piano Territoriale della Comunità (PTC) è previsto un ambito strategico di sviluppo denominato "Open Air Museum". Lo studio si propone di approfondirne i contenuti, valutandone le possibilità di sviluppo e la sostenibilità con il territorio.
11 2120306-3901	MONITORAGGIO TORRENTE MAGNONE	4.500,00	Viene previsto di affidare a ditta esterna il piano di monitoraggio del corso d'acqua con misurazione di portata e di altri parametri chimico/fisici fino al 2018, come richiesto dal Servizio Utilizzazione delle Acque Pubbliche della PAT in seguito alla richiesta di concessione a derivare dal torrente Magnone ai fini idroelettrici.
	TOTALE PROGRAMMA 3	520.000,00	
	TOTALE PROGRAMMI	795.500,00	

ELENCO INVESTIMENTI ANNO 2016

N. NOTE

1	Vedi leggi di settore		
2	Quota Budget (ex F.I.M.) COMPETENZA 2016	203.177,43	
	TOTALE UTILIZZABILE IN PARTE CORRENTE		
	Quota utilizzata in parte corrente	152.500,00	
	Disponibile	50.677,43	
	Utilizzabile parte straordinaria	50.600,00	
	Utilizzato in parte straordinaria		
	Disponibilità residua	50.600,00	
	Quota Budget (ex F.I.M.) COMPETENZA 2015 (non applicata sul 2015)	38.900,00	89.500,00
3	Nuovo BUDGET 2011-2015 (F.do investimento art. 11 L.P. 36/1993) assegnazione definitiva Delibera GP n. 984 dd.13/05/2011	1.128.706,93	
	>plafond utilizzato nel bilancio 2010 (su acconto 50%)	274.576,14	
	>plafond utilizzato nel bilancio 2011	312.973,25	
	>plafond utilizzato nel bilancio 2012	459.170,14	
	>plafond utilizzato nel bilancio 2013 (assestamento)	8.000,00	
	>plafond utilizzato nel bilancio 2014 (assestamento)	72.033,52	
	>plafond utilizzato nel bilancio 2015	1.953,88	
	disponibilità per bilancio 2016	-	
4	PROVENTI DERIVANTI DA CANONI DI CONCESSIONE DERIVAZIONI IDRICHE		
	Quota annua 2016 assegnata ad esclusivo finanziamento parte straordinaria (assegnazione annua dal 2011 al 2020) <i>comunicazione PAT - APE 28-11-2013 prot. 649737</i>	159.431,76	
	<i>Quota annua 2015 (non applicata sul 2015)</i>	78.000,00	
	SOMMA	237.431,76	
	Quota utilizzata anno 2015	236.115,24	
	Disponibilità residua	1.316,52	
5	Contributi concessione 2016: importo stanziato (*)	70.500,00	
	- a finanziamento spese di investimento	70.500,00	
	- destinate al parziale finanziamento di spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale (art. 119 L.P. 4.3.2008 n. 1)		
6	Mutui	-	
7	Avanzo di amministrazione al 31.12.2015 , applicato al bilancio 2016, per complessivi euro	-	
	di cui:		
	> Avanzo vincolato investimenti, di cui		
	- derivante da contributi di concessione		
	- derivante da canoni aggiuntivi BIM		
	- derivante da investimenti/alienazione beni immobili		
	> Avanzo non vincolato applicato al bilancio 2014 per investimenti		
	TOTALE avanzo utilizzato per investimenti		
	> Avanzo vincolato parte corrente		
	somma	-	
8	Proventi derivanti da ALIENAZIONE IMMOBILI:		
	E / cap.	descrizione	
	cap. 1030/e	Vendita parcheggi Pranzo (n. 14 x € 6.500)	91.000,00
	cap. 1030/e	Vendita in permuta a privato richiedente pp.ed. 77/1, 77/2 e 77/3 in C.O. COLOGNA GAVAZZO (euro 2.000 conguaglio a favore del Comune)	20.000,00

cap. 1030/e	VENDITA IN PERMUTA a privato pp. ff. 2347/2 e 2347/3 in C.C. Ville del Monte (euro 2.500 conguaglio a favore del Comune).	12.000,00
Totale		123.000,00
ALTRI PROVENTI:		
cap. 1310/e		
cap. 1277/e		
Totale		-
Tot. gen.		123.000,00
Destinazione proventi da ALIENAZIONE IMMOBILI:		
S / intervento - cap. descrizione		
cap. 3033	ACQUISTO IN PERMUTA da privato della p.ed. 78 in C.C. COLOGNA GAVAZZO (spese contrattuali a carico della controparte)	18.000,00
cap. 3033	ACQUISTO IN PERMUTA da privato p.f. 2394 in C.C. Ville del Monte	9.500,00
cap. 3750	Manutenzione straordinaria viabilità	95.500,00
		123.000,00
Destinazione ALTRI PROVENTI:		
S / intervento - cap.		
		cap. 1310/e
		cap. 1317/e
Totale		-
Tot. gen.		123.000,00

Programma opere pubbliche 2016

provato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1061 del 17.05.2002, ai sensi dell'art. 13 L.P. 15.11.1993, n. 36, come modificato con L.P. 22.03. (Costituisce allegato alla Relazione previsionale e programmatica, ai sensi della deliberazione G.P. n. 1061/2002)

Scheda 1

Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

Oggetto dei lavori	Importo complessivo di spesa dell'opera	Eventuale disponibilità finanziaria
RISTRUTTURAZIONE E POTENZIAMENTO RETE ACQUEDOTTO	305.000,00	305.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA'	145.500,00	145.500,00
REALIZZAZIONE STRADA DI ACCESSO PIANO ATTUATIVO GAVAZZO	4.000,00	4.000,00
Totale opere con finanziamenti	454.500,00	454.500,00

Scheda 2

Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche

(da destinare alle opere di cui alla scheda 3 - prima parte)

	RISORSE DISPONIBILI	Arco temporale di validità del Programma (massimo 5 esercizi)			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	
1	Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)				-
2	Entrate aventi destinazione vincolata per legge (Contributi PAT su leggi di settore e sulla L.P. 36/1993 e s.m.) suddividendo i vari fondi	247.469,76			247.469,76
3	Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				-
4	Stanziamiento di bilancio (avanzo di amministrazione)				-
5	Altro:				-
	- ex F.I.M.	50.000,00			50.000,00
	- proventi da alienazioni	95.500,00			95.500,00
	- riparto canoni aggiuntivi BIM	61.530,24			61.530,24
	Totale	454.500,00	-	-	454.500,00

Scheda 3

Programma pluriennale delle opere pubbliche - parte prima: opere con finanziamenti

Codifica per categoria e per programma RPP(*)				Priorità per categoria (per i Comuni piccoli aggregata all'opera)		Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno Previsto per ultimazione dei lavori	Arco temporale di validità del Programma			
04	16	3	3	2016	RISTRUTTURAZIONE E POTENZIAMENTO RETE ACQUEDOTTO	SI	2016	Spesa totale	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Disponibilità finanziarie
07	01	3	4	2016	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA'	SI	2016	305.000,00	305.000,00			Disponibilità finanziarie
01	01	3	1	2016	REALIZZAZIONE STRADA DI ACCESSO PIANO ATTUATIVO GAVAZZO	SI	2016	145.500,00	145.500,00			Disponibilità finanziarie
Totale disponibilità									454.500,00	454.500,00	0,00	0,00

COMUNE DI TENNO

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2015 - PRESUNTO

	GESTIONE RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 01.01.2015			292.777,16
RISCOSSIONI	2.414.910,66	1.743.698,79	4.158.609,45
PAGAMENTI	2.164.470,29	2.158.416,50	4.322.886,79
FONDO CASSA AL 31.12.2015		EURO	128.499,82
RESIDUI ATTIVI	1.996.757,81	2.226.279,80	4.223.037,61
SOMMA/ DIFFERENZA ATTIVA O PASSIVA			4.351.537,43
RESIDUI PASSIVI	1.608.537,19	2.375.646,66	3.984.183,85
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		EURO	367.353,58

di cui:		oneri	alienazioni	canoni agg. BIM
	- per investimenti			
	- per la spesa corrente	193.514,24		
VINCOLATO		143.514,24	crediti dubbia eseguibilità (cap.734/e)	
		50.000,00	depurazione PAT	
	totale	193.514,24		
NON VINCOLATO		173.839,34		

COMUNE DI TENNO
QUADRO DI SINTESI - BILANCIO ANNUALE 2016

(art. 7 D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L)

PROGRAMMA 1 - SERVIZI GENERALI				
		2016	2017	2018
	TITOLO I - SPESE CORRENTI			
01 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo				
	<i>Servizio 01 - Organi istituzionali, partecipazione e decentramento</i>			
1010102	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1010103	Prestazioni di servizi	55.600,00	55.600,00	55.600,00
	<i>Servizio 02 - Segreteria generale, personale e organizzazione</i>			
1010201	Personale	104.106,00	104.106,00	104.106,00
1010202	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	41.500,00	41.500,00	41.500,00
1010203	Prestazioni di servizi	62.600,00	62.600,00	62.600,00
1010205	Trasferimenti	2.460,00	2.460,00	2.460,00
1010206	Interessi passivi e oneri finanziari diversi		-	-
1010207	Imposte e tasse	11.500,00	11.500,00	11.500,00
	<i>Servizio 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione</i>			
1010301	Personale	57.256,00	57.256,00	57.256,00
1010303	Prestazioni di servizi	2.750,00	2.750,00	2.750,00
1010306	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	<i>Servizio 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</i>			
1010403	Prestazioni di servizio	14.600,00	14.600,00	14.600,00
1010405	Trasferimenti	3.500,00	3.500,00	3.500,00
	<i>Servizio 05 - Gestione beni demaniali e patrimoni</i>			
1010503	Prestazioni di servizi	16.000,00	16.000,00	16.000,00
1010505	Trasferimenti	15.700,00	15.700,00	15.700,00
1010508	Oneri straordinari della gestione corrente		-	-
	<i>Servizio 06 - Ufficio tecnico</i>			
1010601	Personale	190.440,00	190.440,00	190.440,00
1010602	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.200,00	1.200,00	1.200,00
1010603	Prestazioni di servizi			
	<i>Servizio 07 - Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico</i>			
1010701	Personale	73.756,00	73.756,00	73.756,00
1010702	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime		-	-
1010703	Prestazioni di servizi		-	-
1010705	Trasferimenti	800,00	800,00	800,00
	<i>Servizio 08 - Altri servizi generali</i>			
1010801	Personale	54.000,00	54.000,00	54.000,00
1010803	Prestazioni di servizi	13.500,00	13.500,00	13.500,00
1010805	Trasferimenti	955,00	955,00	955,00
1010807	Imposte e tasse	47.000,00	47.000,00	47.000,00
1010810	Fondo svalutazione crediti	39.000,00	39.000,00	39.000,00
1010811	Fondo di riserva	9.253,64	9.253,64	9.253,64
03 - Funzioni di polizia locale				
	<i>Servizio 01 - Polizia locale</i>			
1030103	Prestazioni di servizi	21.400,00	21.400,00	21.400,00
05 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali				
	<i>Servizio 02 - Teatri, attività culturali, attività di sostegno, promozione e servizi diversi nel settore culturale</i>			
1050205	Trasferimenti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
09 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente				
	<i>Servizio 03 - Servizi di protezione civile</i>			
1090305	Trasferimenti	9.000,00	9.000,00	9.000,00
	<i>Servizio 06 - Parchi e servizi per la tutela ambientale, del verde, altri servizi relativi al territorio e all'ambiente</i>			
1090602	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1090603	Prestazioni di servizi	4.000,00	4.000,00	4.000,00
1090605	Trasferimenti	2.000,00	2.000,00	2.000,00
10 - Funzioni nel settore sociale				
	<i>Servizio 04 - Assistenza, beneficenza pubb. e servizi diversi alla persona e alla fam., strutture semiresidenziali</i>			
1100403	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	TOTALE TITOLO I	868.876,64	868.876,64	868.876,64

COMUNE DI TENNO
QUADRO DI SINTESI - BILANCIO ANNUALE 2016

(art. 7 D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L)

PROGRAMMA 1 - SERVIZI GENERALI				
	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE			
01 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo				
	<i>Servizio 01 - Organi Istituzionali, partecipazione e decentramento</i>			
2010205	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	2.000,00		
	<i>Servizio 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</i>			
2010501	Acquisizione di beni immobili	118.500,00		
2010505	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche			
2010507	Trasferimenti di capitale	60.585,00		
05 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali				
	<i>Servizio 02 - Teatri, attività culturali, attività di sostegno, promozione e servizi diversi nel settore culturale</i>			
2050201	Acquisizione di beni immobili			
	TOTALE TITOLO II	181.085,00		
	TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI			
01 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo				
	<i>Servizio 03 - Gestione economica, finanziari, programmazione, provveditorato e controllo di gestione</i>			
3010301	Rimborso per anticipazioni di cassa	500.000,00	500.000,00	500.000,00
3010303	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	16.800,00	17.000,00	17.500,00
	<i>Servizio 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</i>			
3010503	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti			
09 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente				
	<i>Servizio 06 - Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri serv. relativi al terr. ed all'ambiente</i>			
3090603	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti obbligazionari			
	TOTALE TITOLO III	516.800,00	517.000,00	517.500,00
	TITOLO IV - SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI			
4000001	Ritenute previdenziali ed assistenziali al personale	80.000,00		
4000002	Ritenute erariali	170.000,00		
4000003	Altre ritenute al personale per conto di terzi	12.000,00		
4000004	Restituzione di depositi cauzionali	30.000,00		
4000005	Spese per servizi per conto di terzi	705.000,00		
4000006	Anticipazione di fondi per il servizio economato	10.000,00		
	TOTALE TITOLO IV	1.007.000,00	0,00	0,00
	Totale Programma 1	2.573.761,64	1.385.876,64	1.386.376,64

Il Responsabile del Servizio Finanziario _____

COMUNE DI TENNO
QUADRO DI SINTESI - BILANCIO ANNUALE 2016

(art. 7 D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L)

PROGRAMMA 2 - SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE IMPRESE				
		2016	2017	2018
TITOLO I - SPESE CORRENTI				
04 - Funzioni di Istruzione pubblica				
	<i>Servizio 01 - Scuola materna</i>			
1040105	Trasferimenti	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	<i>Servizio 02 - Istruzione elementare</i>			
1040202	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	18.000,00	18.000,00	18.000,00
1040203	Prestazioni di servizi	1.200,00	1.200,00	1.200,00
1040205	Trasferimenti	3.200,00	3.200,00	3.200,00
1040207	Imposte e tasse	1.300,00	1.300,00	1.300,00
	<i>Servizio 03 - Istruzione media</i>			
1040303	Prestazioni di servizi	15.500,00	15.500,00	15.500,00
05 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali				
	<i>Servizio 02 - Teatri, attività culturali, attività di sostegno, promozione e servizi diversi nel settore culturale</i>			
1050202	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	3.600,00	3.600,00	3.600,00
1050203	Prestazioni di servizi	96.215,00	96.215,00	96.215,00
1050205	Trasferimenti	34.100,00	34.100,00	34.100,00
1050207	Imposte e tasse	1.700,00	1.700,00	1.700,00
06 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo				
	<i>Servizio 02 - Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti</i>			
1060205	Trasferimenti	950,00	950,00	950,00
	<i>Servizio 03 - Manifestazioni diverse, attività di sostegno e promozione nel settore sportivo e ricreativo</i>			
1060305	Trasferimenti	6.000,00	6.000,00	6.000,00
07 - Funzioni nel campo turistico				
	<i>Servizio 02 - Manifestazioni e attività di sostegno e promozione nel settore turistico</i>			
1070202	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1070203	Prestazioni di servizi	19.000,00	19.000,00	19.000,00
1070205	Trasferimenti	39.700,00	39.700,00	39.700,00
10 - Funzioni nel settore sociale				
	<i>Servizio 01 - Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori</i>			
1100103	Prestazioni di servizi	11.000,00	11.000,00	11.000,00
1100105	Trasferimenti			
	<i>Servizio 03 - Strutture residenziali e di ricovero per anziani</i>			
1100305	Trasferimenti	9.100,00	9.100,00	9.100,00
	<i>Servizio 04 - Assistenza, beneficenza pubb. e servizi div. alla persona e alla fam., strutture semiresidenziali</i>			
1100402	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	800,00	800,00	800,00
1100403	Prestazioni di servizi	1.100,00	1.100,00	1.100,00
1100405	Trasferimenti	3.400,00	3.400,00	3.400,00
	<i>Servizio 05 - Servizio necroscopico e cimiteriale</i>			
1100503	Prestazioni di servizi	3.000,00	3.000,00	3.000,00
1100505	Trasferimenti	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	TOTALE TITOLO I	272.865,00	272.865,00	272.865,00
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				
05 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali				
	<i>Servizio 02 - Teatri, attività culturali, attività di sostegno, promozione e servizi diversi nel settore culturale</i>			
2050207	Trasferimenti di capitale	20.000,00		
10 - Funzioni nel settore sociale				
	<i>Servizio 04 - Assistenza, beneficenza pubb. e servizi diversi alla persona e alla fam., strutture semiresidenziali</i>			
2100403	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	135.000,00		
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico				
	<i>Servizio 07 - Servizi relativi all'agricoltura</i>			
2110707	Trasferimenti di capitale			
	TOTALE TITOLO II	155.000,00	-	-
	Totale Programma 2	427.865,00	272.865,00	272.865,00

COMUNE DI TENNO
QUADRO DI SINTESI - BILANCIO ANNUALE 2016

(art. 7 D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L)

PROGRAMMA 3 - SERVIZI TECNICI GESTIONALI				
		2016	2017	2018
	TITOLO I - SPESE CORRENTI			
01 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo				
	<i>Servizio 02 - Segreteria generale, personale e organizzazione</i>			
1010202	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1010203	Prestazioni di servizi	13.000,00	13.000,00	13.000,00
	<i>Servizio 05 - Gestione beni demaniali e patrimoniali</i>			
1010502	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2.500,00	2.500,00	2.500,00
1010503	Prestazioni di servizi	16.000,00	16.000,00	16.000,00
	<i>Servizio 06 - Ufficio tecnico</i>			
1010602	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	4.500,00	4.500,00	4.500,00
1010603	Prestazioni di servizi	22.000,00	22.000,00	22.000,00
04 - Funzioni di istruzione pubblica				
	<i>Servizio 02 - Istruzione elementare</i>			
1040202	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1040203	Prestazioni di servizi	28.000,00	28.000,00	28.000,00
06 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo				
	<i>Servizio 02 - Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti</i>			
1060202	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	1.500,00	1.500,00	1.500,00
1060203	Prestazioni di servizi	4.800,00	4.800,00	4.800,00
08 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti				
	<i>Servizio 01 - Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi</i>			
1080102	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	25.200,00	25.200,00	25.200,00
1080103	Prestazioni di servizi	26.500,00	26.500,00	26.500,00
1080104	Utilizzo di beni di terzi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1080106	Interessi passivi e oneri finanziari diversi		-	-
	<i>Servizio 02 - Illuminazione pubblica e servizi connessi</i>			
1080202	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	4.000,00	4.000,00	4.000,00
1080203	Prestazioni di servizi	58.000,00	58.000,00	58.000,00
1080205	Trasferimenti		-	-
09 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente				
	<i>Servizio 04 - Servizio idrico integrato</i>			
1090402	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	6.000,00	6.000,00	6.000,00
1090403	Prestazioni di servizi	195.050,00	195.050,00	195.050,00
1090404	Utilizzo di beni di terzi	600,00	600,00	600,00
1090406	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	2.900,00	2.600,00	2.300,00
	<i>Servizio 05 - Servizio smaltimento rifiuti</i>			
1090503	Prestazioni di servizi	273.500,00	273.500,00	273.500,00
1090505	Trasferimenti	1.200,00	1.200,00	1.200,00
	<i>Servizio 06 - Parchi e servizi per la tutela ambientale, del verde, altri servizi relativi al territorio e all'ambiente</i>			
1090602	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	1.500,00	1.500,00	1.500,00
1090603	Prestazioni di servizi	3.000,00	3.000,00	3.000,00
1090604	Utilizzo di beni di terzi	8.000,00	31.000,00	31.000,00
10 - Funzioni nel settore sociale				
	<i>Servizio 05 - Servizio necroscopico e cimiteriale</i>			
1100503	Prestazioni di servizi	4.100,00	4.100,00	4.100,00
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico				
	<i>Servizio 04 - Servizi relativi all'industria</i>			
1110404	Utilizzo di beni di terzi	3.700,00	3.700,00	3.700,00
	<i>Servizio 07 - Servizi relativi all'agricoltura</i>			
1110704	Utilizzo di beni di terzi	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	TOTALE TITOLO I	720.050,00	742.750,00	742.450,00

COMUNE DI TENNO
QUADRO DI SINTESI - BILANCIO ANNUALE 2016

(art. 7 D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L)

PROGRAMMA 3 - SERVIZI TECNICI GESTIONALI				
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				
01 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo				
	<i>Servizio 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</i>			
2010501	Acquisizione di beni immobili			
	<i>Servizio 06 - Ufficio Tecnico</i>			
2010605	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche			
2010606	Incarichi professionali esterni	15.000,00		
04 - Funzioni relative all'istruzione pubblica				
	<i>Servizio 02 - Istruzione elementare</i>			
2040201	Acquisizione di beni immobili			
2040205	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche			
2040206	Incarichi professionali esterni			
08 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti				
	<i>Servizio 01 - Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi</i>			
2080101	Acquisizione di beni immobili	149.500,00		
2080102	Esposti e servitù onerose	40.000,00		
2080105	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche			
09 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente				
	<i>Servizio 01 - Urbanistica e gestione del territorio</i>			
2090106	Incarichi professionali esterni	6.000,00		
2090107	Trasferimenti di capitale			
	<i>Servizio 04 - Servizio idrico integrato</i>			
2090401	Acquisizione di beni immobili	305.000,00		
2090406	Incarichi professionali esterni			
	<i>Servizio 06 - Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde</i>			
2090601	Acquisizione di beni immobili			
2090606	Incarichi professionali esterni			
12 - Funzioni relative ai servizi produttivi				
	<i>Servizio 03 - Distribuzione energia elettrica</i>			
2120306	Incarichi professionali esterni	4.500,00		
	TOTALE TITOLO II	520.000,00	-	-
	Totale Programma 3	1.240.050,00	742.750,00	742.450,00

Il Responsabile del Servizio Finanziario _____

CESSAZIONE OBBLIGHI PATTO DI STABILITA'

Dal 2016 gli equilibri che i comuni trentini devono considerare nella formazione del bilancio sono quelli definiti dalle regole contabili utilizzate nel 2015; quindi il pareggio finanziario complessivo e l'equilibrio di parte corrente: le previsioni di competenza per spese correnti sommate alle previsioni di competenza per quote capitale rate di ammortamento mutui e prestiti obbligazionari, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata.

La legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) ha introdotto per tutti gli enti locali il principio del pareggio di bilancio tra entrate finali e spese finali.

Tale norma è stata recepita dall'art. 16, comma 2, della legge provinciale n. 21 del 2015 (che ha modificato l'art. 8, comma 1, L.P. n. 27/2010), il quale recita:

"A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci. Per l'anno 2016, in attesa della piena applicazione della normativa in materia di armonizzazione, gli enti locali assicurano il conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali, computando tra le entrate e le spese finali anche il fondo pluriennale vincolato, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Con successivo provvedimento, adottato d'intesa tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali, sono definite le modalità di calcolo del predetto saldo di competenza e le modalità di monitoraggio delle sue risultanze, nel rispetto degli obiettivi fissati per il sistema territoriale provinciale integrato ai sensi dell'articolo 79 dello Statuto."